

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<p>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</p>	<p>Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>	<p>Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</p>
<p>OFFERTA FORMATIVA Consolidamento offerta formativa.</p>	<p>La richiesta di attivazione di nuovi corsi per l'anno accademico 2022-23 è stata una delle azioni messe in atto dall'istituzione ai fini dell'ampliamento e del rafforzamento dell'offerta formativa, dunque del consolidamento dell'Accademia.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2026</p>
<p>COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP Rafforzamento di protocolli di intesa e partnership a scala locale e nazionale.</p>	<p>Incremento delle collaborazioni con enti e istituzioni di supporto alla didattica, ricerca e ai fini della produzione artistica nell'ambito delle attività del triennio già attivo oltre alle nuove partnership stipulate per l'ampliamento dell'offerta formativa.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2026</p>
<p>POPOLAZIONE STUDENTESCA Implementare il numero degli iscritti alla triennale e creare maggiori passaggi degli studenti diplomati ai master dell'istituzione.</p>	<p>Perfezionamento e implementazione delle attività di comunicazione verso l'esterno per far conoscere l'attività e la mission dell'Accademia, e verso l'interno per promuovere la filiera didattica attraverso incontri e presentazioni sui percorsi offerti, racconto delle esperienze di giovani designer diplomati e di aziende che collaborano con l'Accademia.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2024</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA Digitalizzazione dei modelli didattici e ibridazione di diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza e a distanza).</p>	<p>Perfezionamento delle strategie e dei modelli didattici per differenziare maggiormente la natura delle attività in presenza e dei laboratori dalle attività svolte in remoto, in particolare si è puntato verso un sistema più articolato che ha previsto le seguenti azioni: rendere le lezioni più interattive riformulare il calendario riducendo le ore di lezione consecutive ridefinire i task e delle attività di consegna incrementare le attività collaborative, dal brainstorming allo svolgimento di un progetto basato su un approccio di task-based learning</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2024</p>
<p>PERSONALE Perfezionamento dei processi interni, di comunicazione, verifica e scambio; relazioni annuali/triennali dei docenti, formazione del personale, comunicazione interna tra docenti, personale e studenti.</p>	<p>Nell'Anno Accademico 2021-22 si osserva un reale miglioramento di alcuni processi interni; i docenti hanno continuato ad elaborare relazioni annuali in cui hanno documentato le attività svolte durante il corso e le modalità con cui traducono la mission e le strategie dell'accademia in obiettivi e risultati dell'attività didattica. Sono in atto i processi mirati a ulteriore perfezionamento delle azioni di condivisione ai fini di poter istituire maggiori momenti di verifica interna. Questo dato, incrociato con i questionari degli studenti e con gli esiti delle prove finali e degli esami consente di delineare un quadro, generale e particolare insieme, sull'andamento della didattica.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2024</p>
<p>RICERCA Potenziare il Dipartimento di Ricerca e Sviluppo con l'obiettivo di dare maggiore impulso all'offerta formativa già strutturata e con il mondo del lavoro.</p>	<p>Nell'anno in esame le azioni del dipartimento di ricerca e sviluppo sono state avviate e implementate. Oltre il progetto triennale Graffiti Art in Prison con l'Università di Palermo (2020-2023) l'avviamento dei nuovi percorsi di Master rappresenta certamente un importante salto sia per i temi e i contenuti dei percorsi di studio, per il personale docente esterno coinvolto e per i partner di alta qualità e prestigio. Anche i rapporti con gli enti esterni sono migliorati; Strategica la nuova partnership stipulata con Isola Catania, Hub per l'innovazione.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione;</p>

		Conclusione Prevista: Dicembre 2025
RILEVAZIONE OPINIONI DEGLI STUDENTI Erogazione della didattica. Perfezionamento del calendario delle lezioni, dotazioni strumentali.	Le azioni messe in atto per ovviare alle difficoltà manifestate dagli studenti emerse dalla lettura dei questionari sono state: rimodulazione del calendario didattico riduzione delle ore consecutive di lezione online implementazione delle ore in presenza (laboratori di progetto non più in remoto) introduzione di consegne più piccole e con scadenze temporali più ravvicinate per garantire un ritmo costante di lavoro ed un follow-up più ravvicinato Revisione, ampliamento dotazione strumentale	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2024
RISORSE STRUMENTALI Implementare il patrimonio librario della biblioteca e la strumentazione riguardante la prototipazione	Ampliamento del patrimonio librario con nuove acquisizioni e istituzione del Fondo Librario Vanni Pasca nel gennaio 2022, oggetto di un'opera di catalogazione, necessaria affinché possa essere fruibile a studenti e ricercatori. Ricerca di risorse per l'acquisizione di nuove attrezzature e partecipazione a bandi.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2025
RISORSE PERSONALE Verifica dei requisiti di adeguatezza dei docenti	Le azioni messe in atto per aumentare il numero degli iscritti sono state soprattutto orientate all'implementazione della comunicazione con una maggiore presenza nel territorio sia sui canali tradizionali (incontri e attività di orientamento presso le scuole e attività di alternanza scuola lavoro in presenza, cartellonistica nei centri urbani del territorio regionale, ecc.) sia sui canali digitali ai fini di far conoscere le attività dell'Accademia nel territorio di appartenenza. Nuove partnership e sinergie con gli stakeholder locali sono funzionali a creare una maggiore presenza.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2025

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)
OFFERTA FORMATIVA Consolidamento offerta formativa.	*Attivare e implementare attività di monitoraggio dell'avviamento dei corsi *Misurare l'impatto sulla didattica, la popolazione studentesca e l'organizzazione generale.
COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP Rafforzamento di protocolli di intesa e partnership a scala locale e nazionale.	*Ampliare la rete per mantenere la dinamicità dei processi dell'Istituzione; *Consolidare le partnership già avviate; *Implementare le relazioni tra partner e istituzione in termini di tirocini formativi e job placement.
POPOLAZIONE STUDENTESCA Implementare il numero degli iscritti alla triennale e creare maggiori passaggi degli studenti diplomati ai master dell'istituzione.	*Ottimizzare sistemi di comunicazione verso l'esterno, sulla base della risposta ottenuta *Implementare processi di comunicazione interni *Generare maggiori opportunità di confronto tra studenti del triennio e del master *Generare maggiori opportunità di scambio tra docenti del triennio e del master *Implementare l'engagement delle aziende coinvolte per i tirocini *Implementare le azioni di placement
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA Digitalizzazione dei modelli didattici e ibridazione di diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza e a distanza).	*Insistere su una differenziazione tra le attività in presenza e quelle in remoto, privilegiando ove possibile i laboratori in presenza *Rendere maggiormente consapevoli i docenti sulla necessità di attivare processi collaborativi, di scambio e di interazione con gli studenti per incrementare la partecipazione della classe in chiave attiva *Definire la scansione temporale delle lezioni in collaborazione con i docenti
PERSONALE Perfezionamento dei processi interni, di comunicazione, verifica e scambio; relazioni annuali/triennali dei docenti, formazione del personale, comunicazione interna tra docenti, personale e studenti.	*Perfezionare le azioni già avviate mirando ad un approccio critico e propositivo della docenza che possa dare un sincero contributo all'implementazione e monitoraggio della didattica; *Creare occasioni di scambio tra docenti delle stesse aree disciplinari per un allineamento sulla didattica e sui risultati e gli obiettivi da raggiungere; *Creare maggiori occasioni di confronto con la comunità studentesca, per il miglioramento continuo dei processi interni. *Coinvolgere attivamente docenti e studenti nella realizzazione di attività extradidattiche.
RICERCA Potenziare il Dipartimento di Ricerca e Sviluppo con l'obiettivo di dare maggiore impulso all'offerta formativa già strutturata e con il mondo del lavoro.	*Dare maggiore impulso verso la ricerca all'offerta formativa già strutturata *Insistere e consolidare i rapporti con il mondo del lavoro *Incentivare l'inserimento dei giovani diplomati nel mercato del lavoro attraverso la costruzione di una rete che tenga insieme la scuola, le istituzioni, le industrie, gli stakeholder *Valorizzare l'offerta formativa strategica dell'Accademia che vede il design come attivatore di processi innovativi e sociali e strumento di competitività per il sistema produttivo *Ottimizzare l'apprendimento e l'acquisizione di competenze attraverso forme di sperimentazione e di ricerca sul campo *Implementare l'Osservatorio delle attività produttive OAP che sembra avere potenzialità non completamente compiute.
RISORSE STRUMENTALI Implementare il patrimonio librario della biblioteca e la strumentazione riguardante la prototipazione	*Perfezionare i processi di catalogazione, incluse le nuove acquisizioni *Rendere fruibile alla comunità accademica, seppur gradualmente, il Fondo Vanni Pasca acquisito dall'Istituzione *Ricerca di risorse per l'acquisizione di nuove attrezzature per i laboratori

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.abadir.net/nucleo-di-valutazione/>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accREDITAMENTO iniziale o periodico dei corsi di studio

0._Relazione_sintetica_A_A_2021-22.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

L'Accademia Abadir ha tradotto la sua vision in una mission e in un manifesto in cui azioni e obiettivi vengono valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e riconosciuti come elementi innovativi specie se messi in relazione a un contesto socio-economico e culturale fragile. L'accademia, portatrice di valore e innovazione nel territorio a cui appartiene, porta avanti in modo costante e pervicace il suo impegno nella costruzione di un dialogo con gli attori a vario titolo del territorio –enti, istituzioni, associazioni, stakeholder– riconoscendo nella formazione e nei processi di innovazione due strumenti importanti per attivare il cambiamento nelle nuove generazioni e del territorio stesso. La mission e la vision sono condivise e ben comunicate sul sito dell'Istituzione.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Il Nucleo di Valutazione rileva quanto la vision e la mission dell'Istituzione sono insieme strumenti importanti per innescare quel cambiamento che si traduce in sviluppo del territorio, in grado di coinvolgere anche le imprese e le attività economiche. In un contesto che oppone resistenza al cambiamento l'Istituzione con difficoltà ma con determinazione persegue e realizza gli obiettivi prefissati, il NdV suggerisce a tal proposito di valutare il fattore tempo su due distinti parametri, uno a breve termine che consenta all'Istituzione di verificare fattibilità ed effetto di obiettivi e progetti e l'altro a lungo termine, per l'attuazione di finalità più complesse che non possono essere contratte in un tempo limitato, ma monitorate costantemente. Un esempio di progettualità a lungo termine è di certo l'acquisizione del Fondo Vanni Pasca, un esteso patrimonio librario che potrà svilupparsi nel tempo in diverse direzioni, con ricadute interne collegate alle attività formative e di ricerca dell'Istituzione –progetti, tesi, studi, attività di archiviazione– ed esterne trasformando il Fondo in un patrimonio condiviso con le diverse comunità scientifiche e con il territorio. Formulate su una duplice dimensione temporale sono invece le azioni di programmazione e attuazione di un ampliamento dell'offerta formativa, sia di primo livello –corso triennale di design di prodotto e corso triennale di design della comunicazione– sia di secondo livello –quattro master in distinte aree tematiche – che potranno essere monitorate nel breve e lungo tempo. E ancora possono essere annoverate tra le nuove azioni volte al dialogo con il territorio e i suoi attori le nuove partnership con enti e istituzioni come quella siglata con Isola Catania, un importante e innovativo hub con cui l'Istituzione condivide visione e obiettivi. Abadir ambisce a diventare per la Sicilia un soggetto trainante nella formazione sulle discipline creative e per far ciò la sua centralità va costruita con alleanze sempre più strategiche e con un orizzonte di risultati misurabili nel tempo. Le trasformazioni radicali a cui stiamo assistendo cambiano certamente lo scenario di azione, che impongono cambi e riformulazioni di strategie per rispondere alle nuove esigenze della società, del mondo del lavoro e delle nuove generazioni.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

Il Nucleo di Valutazione ritiene l'organizzazione dell'Istituzione ben strutturata e con un costante investimento sostenuto nel tempo: per la crescita e la formazione dei suoi studenti; per il cambiamento e l'innovazione del territorio e del tessuto produttivo, usando il design come leva strategica per lo sviluppo. L'investimento di energie e progettualità non si è interrotto nel periodo delle restrizioni per la crisi sanitaria, ma si è plasticamente modellato senza venir meno alla sua mission. Seppure l'Istituzione non ha potuto registrare quella crescita di numeri e sviluppo della struttura, ha mantenuto solida la sua vision, lavorando in modo costante per costruire nuovi scenari progettuali e relazioni istituzionali, confermandosi avamposto nella formazione del design in Sicilia e promotrice di azioni virtuose per coinvolgere il territorio con un fertile processo di disseminazione. In tale direzione vanno progetti e azioni messi in atto per l'a.a. in esame, quali: l'acquisizione del Fondo Vanni Pasca; l'ampliamento dell'offerta formativa, relativo allo sdoppiamento del corso triennale di design, negli indirizzi di prodotto e comunicazione; la programmazione di quattro master in distinte aree tematiche. La dinamicità dell'Istituzione si rivela nel suo impegno a costruire nuove partnership strategiche con enti e istituzioni, con i quali sviluppa azioni progettuali, di seguito descritte: la partnership accademica con l'Università degli Studi di Palermo e il Simua, Sistema Museale d'Ateneo per il progetto "Graffiti Art in Prison"; la partnership internazionale con l'Università degli Studi di Palermo e la tipografia olandese Robstolk Amsterdam, per il progetto Please Don't Touch!; la partnership con Isola Catania, l'innovativo hub, luogo di innovazione, cultura, design; la partecipazione a grandi eventi nazionali come Milano Design Week ed Edit a Napoli, la fiera del design sostenibile. È importante continuare a lavorare nella direzione avviata senza perdere di vista la continua necessità di apportare plastiche manovre di correzione per adattarsi ai contesti in cambiamento e alle sempre nuove condizioni sociali, culturali ed economiche con i diversi obiettivi: migliorare la situazione economica dell'Istituzione; incrementare il numero di iscritti; ottimizzare strategie di comunicazione; incentivare l'inserimento di giovani diplomati nel mercato del lavoro attraverso la costruzione di una rete che tenga insieme accademia, istituzioni, imprese, stakeholder.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<http://www.abadir.net>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<http://www.abadir.net/accademia/storia>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

La circostanza più rilevante verificatasi nell'A.A. in esame è stata la perdita del nostro direttore scientifico, Vanni Pasca, da cui è scaturita la necessità di dover aprire una nuova fase per la nostra istituzione che, facendo tesoro di quanto costruito negli ultimi dieci anni di attività, si prepara ad affrontare nuove sfide. Da questo avvenimento è scaturita l'importante donazione di una parte del patrimonio librario di Vanni Pasca che i figli hanno deciso di destinare all'Accademia Abadir, una raccolta di circa 3.000 volumi già recapitati presso la sede dell'istituzione. E' stato dunque istituito il Fondo Vanni Pasca Raymondi, al momento oggetto di un'opera di catalogazione, necessaria affinché possa essere fruibile. Durante l'A.A. in esame si sono esplorate le ragioni e le necessità di un ampliamento dell'offerta formativa di Abadir in vista di un miglioramento della sede e di una necessaria crescita della scuola. I dieci anni trascorsi di attività hanno dimostrato quanto sia importante trasferire una metodologia del progetto mirata verso ambiti più netti pur rimanendo condiviso che la formazione del triennio debba fornire agli studenti un'impostazione di base che poi deve essere approfondita con percorsi specializzanti. Ravvisate, dunque, alcune necessità strategiche come quella di una maggiore focalizzazione dei corsi di laurea rispetto al mondo delle professioni creative (due triennali ben differenziate), e quella di una maggiore offerta di percorsi di specializzazione (Master I Livello) si è lavorato per lo sdoppiamento del triennio in due indirizzi (Product Design, Graphic Design e Media Digitali) e l'elaborazione di proposte formative dettagliate per quattro nuovi Master di I livello. L'anno accademico si è svolto all'insegna di nuove partnership con il mondo delle aziende e delle istituzioni culturali e di nuove realizzazioni in diverse città italiane realizzate dai nostri studenti e docenti. Tra queste ha una particolare rilevanza la partnership con Isola Catania, un nuovo hub dedicato all'innovazione sociale e alle professioni del digitale con cui Abadir ha stipulato una convenzione speciale per la realizzazione di progetti in comune. Inoltre Isola ha offerto ad Abadir la possibilità di organizzare presso la loro sede, situata in uno dei palazzi storici più importanti della città di Catania, incontri, eventi ed attività di orientamento dedicate al design e ai temi della nostra istituzione, diventando un nuovo presidio urbano per Abadir.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<http://www.abadir.net/accademia/about>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

Attraverso i suoi corsi di studio ABADIR intende formare progettisti poliedrici, in grado di far fronte alle esigenze sempre diverse di un mondo in continua evoluzione. ABADIR promuove il design come disciplina trasformativa, capace di innescare il cambiamento: consapevoli della responsabilità sociale del designer, proponiamo attività che generino pratiche virtuose sul territorio, nell'ambito della progettazione dei beni materiali, dei servizi e della comunicazione. In un'epoca di grandi trasformazioni che modificano il modo in cui viviamo e lavoriamo, il design e le competenze digitali sono discipline chiave per affrontare e gestire i cambiamenti in atto e lo sono in particolar modo per la Sicilia, per lo sviluppo delle sue istituzioni culturali, del turismo, delle sue imprese e dell'artigianato. ABADIR aspira a diventare per la Sicilia e l'area mediterranea uno dei soggetti trainanti nella formazione in tutti i settori in cui la creatività svolge un ruolo sempre più centrale. In sintonia con quanto avviene in territori più competitivi miriamo a focalizzare la nostra offerta sugli ambiti lavorativi con maggiori potenzialità ma che richiedono un radicale ripensamento delle professionalità impiegate

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<http://www.abadir.net/accademia/organi-costituiti>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Non si segnalano anomalie particolari nella nomina/rinnovo degli organi.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

<http://www.abadir.net/accademia/organi-costituiti>

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Assenza di un regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

Il Nucleo di Valutazione ritiene coerente l'offerta formativa per l'a.a. in esame, relativo al Corso Triennale e ai Master di I livello, rispetto al contesto di riferimento e agli obiettivi istituzionali dell'Accademia, che è costituita da: il Corso triennale in Progettazione artistica per l'impresa –DAPL 06– orientato alla formazione di designer junior, con competenze specifiche nell'ambito del design del prodotto e della comunicazione e dei media digitali, agisce sul territorio ampliando l'offerta formativa sul design a scala regionale, investendo nella formazione dei giovani alle nuove professioni richieste dalla contemporaneità, promuovendo le professioni del design orientate all'innovazione delle imprese del territorio, mirando all'acquisizione di nuove competenze richieste dal mondo del lavoro; il Master in Design Strategico e Direzione Creativa per le imprese, sviluppato in forma sperimentale. Lo svolgimento del Master ha visto una buona risposta in termini di iscritti, fattore che ha spinto l'Istituzione a richiedere l'attivazione di questo e di altri tre, sempre di I livello, in Comunicazione Visiva, Studi Curatoriali e in Heritage Innovation, oltre all'attivazione di due indirizzi per il Corso triennale in Progettazione artistica per l'impresa, rivolti al design del prodotto e della comunicazione, definendo un'offerta formativa plurima che guarda al territorio e alle sue specificità e dà loro delle risposte progettuali attraverso la formazione di nuove e competenti figure di designer. Un punto di forza dell'offerta formativa del corso triennale e dei master passa anche attraverso le competenze dei docenti selezionati dall'Accademia, figure provenienti dal mondo professionale e/o accademico, impegnati nello sviluppo di modelli formativi messi a confronto con la realtà del mercato e del mondo del lavoro, riferimento per gli studenti in grado di accompagnarli consapevolmente nel passaggio dalla scuola alla vita professionale. Le criticità sono per lo più legate alla capacità di comunicare e trasferire ai potenziali studenti il forte legame tra le competenze fornite dai percorsi didattici dell'Istituzione e le necessità del mercato del lavoro, avviando dei percorsi di accompagnamento che possano guidare gli studenti a trovare una propria collocazione nel sistema produttivo. La corretta ed efficace comunicazione dell'offerta formativa dell'Istituzione potrà agire positivamente sull'orientamento.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

Il Nucleo di Valutazione non riscontra particolari criticità nella valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle diverse attività formative erogate dall'Istituzione. Si è riscontrata una notevole dinamicità dell'Accademia Abadir attiva nella progettazione e nell'articolazione delle attività didattiche ed extradidattiche, attività che si rileva: nell'ampliamento dell'offerta formativa, investendo in un nuovo percorso sperimentale, attraverso la richiesta di sdoppiamento del Corso triennale in due indirizzi, e di attivazione di quattro master di I livello; nel coinvolgimento di nuovi docenti, visiting professor e figure esterne; nell'ampliamento delle relazioni con il territorio (aziende e partner didattici); e infine nell'arricchire i percorsi curricolari con l'inserimento di workshop, svolti in presenza e in remoto, attività laboratoriali che hanno prodotto risultati eccellenti, dimostrando interesse e impegno da parte degli studenti frequentanti il percorso triennale o uno dei due master sperimentali. Nel complesso la consistenza numerica di iscritti al Corso e ai Master non costituisce una criticità per l'Istituzione, in quanto in alcuni casi si è mantenuta costante e in altri entro la soglia di sicurezza, consentendo l'avvio delle attività formative senza eccessivi margini di rischio. È indubbio che un incremento della popolazione studentesca darebbe una maggiore stabilità all'Istituzione e l'aiuterebbe a crescere ulteriormente affermandosi come avamposto nella formazione del design in Sicilia e nel sud Italia.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Viene valutata positivamente dal Nucleo di Valutazione l'ampliamento dell'offerta formativa, segno di maturità dell'Istituzione che piuttosto che replicare schemi formativi consolidati, ne struttura di nuovi e maggiormente definiti e professionalizzanti, ponendosi in ascolto sia delle richieste della popolazione studentesca sia delle richieste del territorio e del tessuto produttivo delle aziende. L'Istituzione ha richiesto l'attivazione di un nuovo triennio, nel marzo 2022, in modo da sostituire all'attuale Corso di laurea triennale dedicato al design del prodotto e della comunicazione, due Corsi triennali dedicati a due distinti indirizzi disciplinari, rispettivamente uno al design del prodotto, degli interni e all'exhibition design, e l'altro al design della comunicazione, al graphic design e ai media digitali. La scelta evidenzia la volontà di formare figure di designer con competenze professionali più precise, attraverso una maggiore definizione degli ambiti disciplinari, e risponde a una precisa richiesta da parte dei docenti di indirizzo e degli studenti dell'Istituzione. La valutazione della scelta di ampliare l'offerta formativa passerà attraverso un monitoraggio costante dei numeri degli iscritti a conferma di un'esigenza, emersa in modo distinto negli anni precedenti. L'Istituzione ha richiesto altresì l'ampliamento dell'offerta formativa con ulteriori corsi di perfezionamento/specializzazione professionalizzante ovvero quattro distinti Corsi di Master di I livello. La

richiesta, motivata dalla necessità di offrire maggiori possibilità di percorsi di specializzazione, sembra appropriata in termini di contenuti e di strategie, ma anche in questo caso andrà verificata anche sulla base della consistenza numerica delle classi attivate.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 22/23

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2022/2023. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2021/2022)

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_34	7236	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	72	6	21	14

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

Abadir mira a diffondere la cultura del progetto in Sicilia sia attraverso la formazione, sia con attività parallele capaci di produrre cultura, contaminare il contesto locale e generare consapevolezza sull'importanza del progetto nella dimensione contemporanea. Il Corso in progettazione artistica per l'impresa (DAPL 06), registra un interesse costante dei diplomandi del territorio. La ragione è certamente dovuta sia alla scarsa presenza di offerta formativa sul design a scala regionale, sia ad un alto interesse degli studenti nei confronti delle discipline del design e delle nuove professioni che caratterizzano la nostra contemporaneità. Oggi, l'insegnamento del design deve confrontarsi con i cambiamenti importanti intervenuti in questa terza fase della rivoluzione industriale caratterizzata dall'impatto delle nuove tecnologie e della mondializzazione. Questi cambiamenti, da un lato fanno del design una disciplina chiave per l'innovazione e il cambiamento della società, dall'altro richiedono alle scuole di design una stretta relazione con il mondo esterno e una forte capacità di trasferire agli studenti competenze adeguate al mondo contemporaneo. L'obiettivo del Corso Triennale in Progettazione Artistica per l'impresa (DAPL 06) è formare competenze specifiche in due campi d'azione: da una parte la grafica e le sue applicazioni – comunicazione pubblicitaria, brand design, immagine coordinata, disegno editoriale, illustrazione, inclusi i sistemi comunicativi interattivi e multimediali, supportati dalle nuove tecnologie – dall'altra il product design e le sue declinazioni più attuali. Nella sovrapposizione costante tra conoscenza teorica e pratico-tecnica, ABADIR fornisce agli studenti una base conoscitiva solida e multiforme a partire dalla quale lo studente potrà poi specializzarsi nei vari settori del design.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

I nuovi corsi per cui si è presentata istanza di accreditamento nell'Anno Accademico in esame sono: Triennio in Progettazione Artistica per l'impresa - Indirizzo Graphic Design e Media Digitali (nuovo corso) Triennio in Progettazione Artistica per l'impresa - Indirizzo in Product Design (modifica corso attuale); Master di I livello in Design Strategico e Direzione Creativa per le imprese, Coordinatore Vincenzo Castellana; Master di I Livello in Comunicazione Visiva e Art Direction, Coordinatore Mauro Bubbico; Master di I Livello in Studi Curatoriali, Coordinatore Leonardo Caffo; Master di I Livello in Heritage Innovation, Coordinatore Federico De Giuli. Le ragioni che hanno motivato la richiesta di accreditamento sono da ricondursi a: • La necessità di una maggiore focalizzazione dei corsi di laurea rispetto al mondo delle professioni creative (due triennali ben differenziate) con l'obiettivo di formare studenti con competenze più specifiche provenienti da percorsi professionalizzanti; • La necessità di una maggiore offerta di percorsi di specializzazione (Master I Livello) che diano agli studenti la possibilità di perfezionare le proprie competenze a contatto con i professionisti ed il mondo del lavoro. • La necessità di un legame maggiore con la città e la comunità di riferimento e l'attivazione di partnership con diversi attori del mondo culturale e imprenditoriale, come presidi e riferimenti imprescindibili per un contatto dinamico tra formazione e lavoro. • La possibilità di attingere ad alcune risorse interne per la docenza e di intersecarle con risorse esterne che arricchiscono il corpo docente, invitando persone che siano espressione della professione e degli ambienti in cui le attività del progetto prendono forma. • La possibilità di stipulare partnership con enti e istituzioni pubbliche e private di grande rilevanza e prestigio nazionale e internazionale (Castello di Rivoli, Triennale di Milano, Adi, Aiap) • La volontà di aumentare la popolazione studentesca e di far crescere l'Istituzione, affinché possa essere un vero presidio della formazione sul design nel sud Italia.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Il processo decisionale che ha portato alla proposta di attivazione dei nuovi corsi di studio e di revisione dei corsi autorizzati ha il suo incipit nello scambio di opinioni e nel confronto tra docenti che in sede collegiale espongono e ragionano sulle necessità, le problematiche dunque i miglioramenti che si possono/devono apportare ai percorsi di studio del triennio; altro elemento fondamentale è l'opinione degli studenti che viene misurata attraverso il confronto continuo con gli stessi durante le attività accademiche e attraverso i questionari di valutazione da cui emergono sia gli elementi di soddisfazione sia i nuovi bisogni. A partire dalle esigenze emerse dall'esperienza diretta dei docenti a contatto con gli allievi, e dai risultati raggiunti valutati in sede di verifica, la direzione, coadiuvata da alcuni docenti e a contatto con il comitato esecutivo, elabora la proposta didattica che, sia per i trienni che per i master, contiene: la denominazione del corso, gli obiettivi formativi specifici, la durata, lo schema delle attività formative contemplate dai decreti ministeriali con l'assegnazione dei relativi crediti, la tipologia delle prove e gli sbocchi professionali. La proposta formativa viene poi discussa in consiglio accademico, in sede del quale si valutano le motivazioni scientifiche e socio-economiche che giustificano i nuovi corsi in seno al territorio di appartenenza, e con il comitato esecutivo con il quale si valuta la sussistenza delle risorse di personale, di aule e attrezzature, delle risorse finanziarie e la dimensione della domanda studentesca potenziale, presupposto fondamentale per la valutazione dell'opportunità di attivazione del nuovo corso di studi. L'attivazione del corso viene dunque approvata dal Comitato Esecutivo e dal Consiglio Accademico prima di essere inoltrata al Ministero per le procedure di accreditamento.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Non sono stati soppressi o sospesi corsi nell'Anno Accademico in esame.

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
TALK ONLINE	Instagram live: Master in Design Strategico e Direzione Creativa	Serie di 7 talk online condotte da Vincenzo Castellana, Direttore del Master. Ospiti: Luciano Galimberti, Presidente ADI; Luca Molinari, Architetto; Francesca Lanzavecchia, Designer; Elena Salmistraro, Designer e Illustratrice; Giorgia Bartolini, Fondatrice di Orografie; Odo Fioravanti, Designer; Flaviana Lenzo, Direttrice Marketing Plastitalia; Giulio Iacchetti, Designer; Miryam Brunetti, Export Manager presso Casa Grazia Wines.
WORKSHOP	Workshop con Tessa Van Der Waals	Laboratorio di progettazione grafica con Tessa Van Der Waals nell'ambito del corso annuale di Graphic Design tenuto da Ko Sliggers.
PRESENTAZIONE	Tessa Van Der Waals presenta 33. Best Dutch Book Designs	La graphic designer olandese presenta da Isola Catania il volume prodotto da Robstolk Amsterdam.
TALK	TABU / ideas x wood	Incontro con l'azienda TABU da Isola Catania e presentazione del concorso internazionale ideas x wood.
MOSTRA	Il mestiere di grafico, oggi	Mostra presso La Triennale di Milano curata da Marco Tortoioli Ricci, che include i progetti di ABADIR "La Punteggiatura Emotiva", tesi di laurea di Monica Licciardello sviluppata con Aldo Presta, e "A", il libro collettivo realizzato dagli studenti e studentesse durante il corso 2020-21 di Metodologia Progettuale della Comunicazione Visiva tenuto da Mauro Bubbico e Simona Riccobene e durante i workshop con Giovanni Abbatepaolo, Luca Capuano e Rocco Modugno.
TALK	Design, Heritage & Cultural Innovation	Tavola rotonda presso la Sala Delle Donne del Palazzo della Cultura di Catania, un incontro strategico dedicato alle imprenditrici, promosso da Terziario Donna Catania, Ohoskin, Donne Si Fa Storia e ABADIR, co-organizzato con il Comune di Catania, per promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo del design come leva per il cambiamento individuale e collettivo. Con la partecipazione di: Di Stefano Dolciaria, INDUSTRIA01, Ceramiche De Simone e l'artista Sandra Virlinzi e in collaborazione con Serena Wines 1881.
TALK	Design, Politica e Territorio. Progettare i processi per il patrimonio	Tavola rotonda con Dario Nepoti (Scuola Gibel / Palermo Mediterranea), Michelangelo Giansiracusa (Sindaco di Ferla), Germano Centorbi e Salvatore Peluso, Direttori Creativi del Master Heritage Innovation e Lucia Giuliano, direttrice Accademia ABADIR, presso Isola Catania nell'ambito di Make In South Winter Edition.
ALLESTIMENTO	Cosmogonia	Allestimento presso lo showroom Sicilcima di Catania curato dagli studenti e studentesse del corso di Modellistica con Makoto Fukuda (Triennio in Progettazione Artistica per l'impresa DAPL 06).
WORKSHOP	Laboratorio di stampa Risograph	Workshop presso Print Club Torino a cura di Luisella Cresto nell'ambito del corso di Tecnologia dei Materiali per la Grafica – Triennio in Progettazione Artistica per l'impresa DAPL 06.
WORKSHOP	F-AKER: Recycle our tarp trash and make your own original F-AKE	Workshop in circular economy presso Freitag Store, Milano, a cura di Caterina Malinconico nell'ambito del corso di Design I – Triennio in Progettazione Artistica per l'impresa DAPL 06.
PCTO	Ask More Questions – La scuola si racconta	Attività di PCTO presso i Licei E. Boggio Lera e G. Turrisi Colonna di Catania, articolata in due laboratori: produzione audiovisiva col regista Mauro Maugeri e progettazione grafica con la designer della comunicazione Alessandra Rigano.
WORKSHOP	Hello Design	Incontro da Isola Catania con quattro giovani professionisti del design e della comunicazione, rivolto agli studenti delle scuole superiori. Intervengono: Luca Boscardin, Melani De Luca, Enrico Gisana, Alessandra Rigano.
MOSTRA + TALK	W.E.L.L. Mostra e talk	Evento da Isola Catania nell'ambito di Make in South – Spring Edition: un talk con Caterina Malinconico (architetta e docente ABADIR), Lucia Giuliano (Direttrice ABADIR) e con Analogique Studio; una mostra fotografica di Francesco Cucchiara curata da Andrea Kantos e un allestimento curato dagli studenti e studentesse della nostra Accademia.
TALK	Inspire, Learn, Work!	Panel da Isola Catania dedicato alle opportunità formative e lavorative per giovani talenti, organizzato nell'ambito di Make in South – Spring Edition.
TALK	Il design si è espanso. E noi che si fa? – Stati generali della comunicazione	Talk da Base Milano a cura di Aldo Presta, docente ABADIR e Responsabile Ufficio Identità Visiva UniCAL, nell'ambito delle iniziative del Milano Graphic Festival.
STUDIO VISIT	Workshop sul Collage	Laboratorio curato da Rosa Román Valera, docente della Escuela De Arte De Sevilla, organizzato nell'ambito del Programma Erasmus Plus – Staff Mobility for Teaching.
CONFERENZA	Conferenza Please Don't touch. Linguaggi del design e poesia dei materiali	Presso l'Auditorium dell'Orto Botanico UNIPA con Daphne Dake content manager e Freek Kuin, creative director di Drukkerij Robstolk Amsterdam; Mario Trimarchi, designer e docente ABADIR; Cinzia Ferrara, Professoressa Associata di Design, Dipartimento di Architettura UniPa e Lucia Giuliano, Direttrice di ABADIR.
WORKSHOP	Please Don't touch. Linguaggi del design e	Workshop presso l'Orto Botanico di Palermo organizzato in collaborazione con la tipografia e casa editrice Robstolk di Amsterdam e l'Università degli Studi di Palermo, guidato da Daphne Dake e Freek Kuin, rispettivamente content manager e creative director di Drukkerij Robstolk Amsterdam col la sponsorship di Fedrigoni Paper, rivolto

	poesia dei materiali	agli studenti e le studentesse di ABADIR, di UniPA e dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.
WORKSHOP	Giulio Iacchetti: "Di vini, di terre e di scenari"	Workshop tenuto dal designer in collaborazione con Casa Grazia Wines – azienda partner del Master di I° livello in Design Strategico e Direzione Creativa – sull'indagare nuove leve per innalzare il valore percepito del marchio. Tra le attività, la visita presso le cantine dell'azienda.
PRESENTAZIONE	Giulio Iacchetti presenta "Semplici Formalità"	Evento presso Isola Catania in collaborazione con la casa editrice Johan & Levi, con il supporto della Legatoria Prampolini e della Libreria Vicolo Stretto, in cui il designer ha presentato il suo nuovo saggio dedicato a una serie di oggetti di uso comune.
STUDIO VISIT	Studio Visit: Paper & People	Trasferita a Milano con Raffaello Buccheri nell'ambito del corso di Tecnologie dei Materiali per la Grafica – Triennio in Progettazione Artistica per l'impresa (DAPL 06).
WORKSHOP	Generare valore per il territorio	Presentazione dei master Heritage Innovation e Mater Matuta presso la Triennale di Milano, alla presenza dei direttori Leonardo Caffo, Germano Centorbi e Salvatore Peluso.
STUDIO VISIT	Studio Visits con Giuseppe Arezzi	Trasferite presso le aziende siciliane Nero Sicilia e Timelam e presso il Museo della Ceramica di Caltagirone nell'ambito del corso di Tecnologie dei Materiali per il Design – Triennio in Progettazione Artistica per l'impresa (DAPL 06).
TALK	Abadir Orienta: generazione Z, scuola e lavoro	Tavola rotonda presso Isola Catania per confrontarsi sull'importanza delle attività di orientamento alla carriera universitaria. Sono intervenuti: Angela Fontana (Dirigente Ufficio X – Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, Ambito Territoriale di Siracusa); Dario Faraone (Ja Italia – Program Manager per la Sicilia); Alessandra Rigano e Mauro Maugeri (Docenti ABADIR); Lucia Giuliano (Direttrice ABADIR) e gli studenti e le studentesse dei Licei E. Boggio Lera e G. Turrisi Colonna di Catania.
WORKSHOP	Drawing Machines	Workshop con la designer Melani De Luca ispirato alle performance dell'artista Rebecca Horn, nell'ambito del corso di Metodi e Strumenti per la Rappresentazione 2 (Triennio in Progettazione Artistica per l'Impresa – DAPL 06).
WORKSHOP	Vittorio Venezia: "Forma vs Funzione"	Workshop nell'ambito del Master di I° livello in Design Strategico e Direzione Creativa, sul tema della progettazione finalizzata alla creazione di nuove economie e non soltanto per la creazione di oggetti materiali, a partire dal caso studio di un "controcentrocommerciale".
MOSTRA	W.E.L.L. Work, Enjoy, Love, Live. Four coordinates for human existence	Installazione da Base Milano curata da ABADIR e Studio Analogique in occasione della Milano Design Week 2022.
MOSTRA	Mostra di fine anno	Esposizione in Accademia dei progetti dei corsi di Grafica, Design del Prodotto, Software di Animazione, Design dell'Interfaccia, Metodi e Strumenti per la Rappresentazione, Sistema Progetto e Modellistica (Triennio in Progettazione Artistica per l'impresa – DAPL 06).
SEMINARIO	ABADIR ORIENTA	Serie di attività di orientamento e recruitment (info day, open day, admission day) per le iscrizioni al Triennio in Progettazione Artistica per l'impresa – DAPL 06. Includono: talk e incontri con docenti e professionisti del design e della comunicazione.
LABORATORIO + MOSTRA	Festival Barocco & Neobarocco	Serie di manifesti affissi nel borgo di Ragusa Ibla, realizzati dagli studenti e studentesse del corso di Metodologia Progettuale della Comunicazione Visiva – Triennio in Progettazione Artistica per l'impresa (DAPL 06) tenuto dal prof. Mauro Bubbico con il supporto di Simona Riccobene. Una riflessione sul rapporto tra il Barocco presente nelle nostre città e il tessuto socio-culturale con cui esso dialoga.
WORKSHOP	Giardino in Movimento	Laboratorio di progetto per l'azienda Tecnoferrari e presentazione finale all'interno del Corso di Modellistica tenuto da Makoto Fukuda (Triennio in Progettazione Artistica per l'impresa DAPL 06): una proposta di allestimento per la corte interna della nuova sede dell'azienda di Fiorano Modenese.
WORKSHOP	Elena Salmistraro: "Abito ergo sum"	Workshop nell'ambito del Master di I° livello in Design Strategico e Direzione Creativa, sul tema della progettazione intesa da un punto di vista intimista ed emozionale, ponendo l'accento su come lo storytelling non sia un semplice escamotage di comunicazione, ma un modo per raccogliere dati, informazioni, elementi che relazionati, sovrapposti e connessi tra loro hanno la capacità di generare significato oltre che prodotto. Il laboratorio si è tenuto presso le sedi milanesi dell'azienda Florim e della Fondazione Achille Castiglioni e in Accademia.
STUDIO VISIT	Studio Visits Master Design Strategico	Serie di visite e lecture presso i partner del master a Milano: ADI Design Museum, Fondazione Achille Castiglioni, Showroom Cassina, Showroom Florim. Lecture presso ADI Design Museum con Luca Molinari: "Le case che siamo" Lecture presso ADI Design Museum con Giovanni Chiaramonte: "La luce delle cose".
WORKSHOP	Odo Fioravanti: "La Merce come Credo"	Workshop nell'ambito del Master di I° livello in Design Strategico e Direzione Creativa. Le religioni hanno dei meccanismi che sono molto simili a quelli di alcune merci: attraverso questa similitudine, gli studenti e le studentesse del master si sono cimentati nella creazione di modelli tridimensionali di "idoli" e di una narrazione capace di toccare nel profondo e a livello spirituale le corde dell'essere umano.
WORKSHOP	Design Challenge: Moodboard Game	Talk con Stefano Mirti e Spartaco Albertarelli sulla progettazione di board games e laboratorio creativo ispirato al gioco di carte Moodboard, finalizzato all'assegnazione di borse di studio per merito.
TALK	Contro i borghi	Dibattito online sul canale Twitch di Oia Media che prende spunto dall'omonimo saggio pubblicato da Donzelli Editore per riflettere sulle aree rurali e marginali oggi, organizzato nell'ambito del master in Heritage Innovation. Sono intervenuti: Filippo Barbera, Rita Elvira Adamo (La Rivoluzione Delle Seppie) e Fabrizio Ferreri. Hanno moderato l'incontro: Salvatore Peluso e Germano Centorbi, direttori creativi del master.
ALLESTIMENTO	EDIT Napoli – "DIADE"	Allestimento realizzato dalle studentesse Maria Bracco e Flavia Marino coi docenti Makoto Fukuda (GiulianoFukuda Studio) e Vincenzo Castellana presso il Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore nell'ambito di EDIT Napoli 2022 – fiera che promuove il design sostenibile e consapevole – nella sezione Seminario, dedicata ai designer under 30.
MOSTRA	Cambiopelle	Mostra presso i cantieri Culturali alla Zisa di Palermo, curata da Gianni Di Matteo e promossa dal brand Ohoskin nell'ambito della decima edizione di iDesign Palermo, con i

progetti degli alumni Anna Cicero, Carla Garipoli, Giada Coco e Michele Aquila e dei docenti Margherita Rui e Diego Emanuele (Studio Forward).

WORKSHOP	Francesca Lanzavecchia: "Metaverso. Riti e gesti dell'abitare in Orografie"	Workshop nell'ambito del Master di I° livello in Design Strategico e Direzione Creativa presso Orografie, main partner del master, per ideare un racconto visivo delle collezioni dell'azienda, disegnando ambienti immersivi come in un videogame ed esplorando il concetto di "phygital", ovvero a ciò che coesiste tra mondo fisico e mondo digitale.
----------	--	--

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

La popolazione studentesca in termini quantitativi rimane stabile, consentendo il regolare svolgimento delle attività didattiche. La provenienza geografica degli immatricolati registra una quasi totale presenza di studenti provenienti dalla regione Sicilia, con qualche eccezione dalla Calabria. Anche il percorso sperimentale del Master in Design Strategico e Direzione Creativa rileva una forte presenza regionale con la peculiarità di aver radunato insieme studenti e studentesse provenienti dai principali percorsi triennali accademici/universitari regionali nell'ambito disciplinare di riferimento - design e comunicazione- quali Palermo, Catania e Siracusa. Un altro dato interessante rispetto a quest'ultimo percorso sperimentale post-diploma è costituito dalla presenza di numerosi studenti provenienti dalla triennale dell'accademia stessa, realizzando quella continuità auspicata tra il primo ciclo e i percorsi specializzanti post diploma. Il numero delle rinunce allo studio rimane fisiologico, così come lo è il numero degli studenti fuori corso. La prevalenza degli studenti iscritti ai corsi dell'Accademia proviene da licei - per lo più scientifico, artistico e classico- con un incremento degli studenti provenienti dagli Istituti Tecnici con indirizzo Graphic Design. L'Accademia si attesta tra le istituzioni che attraggono quegli studenti siciliani che decidono di intraprendere studi nell'ambito delle discipline del design, contribuendo in parte ad invertire il diffuso fenomeno della mobilità verso altre regioni con una più ampia offerta formativa in tale settore. Le aree di miglioramento sono riconducibili all'implementazione del passaggio degli studenti diplomati ai master offerti dall'istituzione così da rafforzare la filiera che consente di ottenere il diploma e la specializzazione fino all'auspicato inserimento nel mondo del lavoro.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	01	PIEMONTE	0	0	
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	02	VALLE D'AOSTA	0	0	
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	03	LOMBARDIA	0	0	
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	04	TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0	
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	05	VENETO	1	1	
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	06	FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	07	LIGURIA	0	0	
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	08	EMILIA ROMAGNA	0	0	
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	09	TOSCANA	0	0	
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	10	UMBRIA	0	0	
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	11	MARCHE	0	0	

AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	12	LAZIO	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	13	ABRUZZO	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	14	MOLISE	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	15	CAMPANIA	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	16	PUGLIA	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	17	BASILICATA	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	18	CALABRIA	1	1
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	19	SICILIA	70	70
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	20	SARDEGNA	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	21	Residenti all'Estero	0	0

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

Nessun dato presente in archivio.

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI V. O. INF-MED	DI CUI PRE-ACC
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	30 anni e oltre	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 18 a 19 anni	12	12	0	0	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 20 a 24 anni	50	50	0	0	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 25 a 29 anni	9	9	0	0	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA' PART-TIME	ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	30 anni e oltre	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 18 a 19 anni	0

AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 20 a 24 anni	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 25 a 29 anni	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	fino a 17 anni	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	DI CUI		DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
					ISCRITTI	IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO		
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	72	21	6	14

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il regolamento didattico è stato aggiornato e ampliato. E' stato deliberato dal Consiglio Accademico ed è attualmente in attesa di approvazione ministeriale. Il nuovo regolamento sembra coerente con il manifesto degli studi e i programmi dei singoli insegnamenti sono completi ed esaustivi. Si evince ancora la necessità di una maggiore organicità tra i programmi dei diversi docenti che presuppone una più puntuale attività di coordinamento dell'area didattica.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Il calendario didattico, prevedendo la possibilità, per i docenti, di gestire in autonomia l'alternanza di lezioni frontali, esercitazioni e revisioni nel rispetto dei ritmi di apprendimento, è stato formulato con l'obiettivo di garantire l'80% delle attività in presenza, soprattutto i laboratori. Il calendario didattico è stato formulato in modo da garantire un'alternanza tra lezioni teoriche e laboratori mentre gli incontri in remoto sono stati ridotti a momenti di revisione e verifica. In generale la scansione temporale del calendario è appropriata e funzionale allo sviluppo dei corsi, sia nella scansione settimanale sia in quella annuale, nella distribuzione dei corsi in semestri, ecc.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Per far fronte all'emergenza sanitaria, l'Accademia ha riformulato le pratiche di didattica piuttosto che operare una mera trasposizione dalle attività in aula alla piattaforma digitale, ponendo al centro delle sue riflessioni benessere e qualità dell'apprendimento di ogni studente. L'adozione di una modalità mista (in parte in presenza, in parte in remoto) ha consentito di alternare le classi evitando un sovraffollamento della sede e consentendo agli studenti di accedere ai laboratori, alla biblioteca e di svolgere gli esami in presenza. Hanno influito sulla buona gestione dell'emergenza le contenute dimensioni della scuola e degli studenti iscritti, l'esperienza pregressa nella gestione razionale dei flussi, ma anche la capacità di gestire strumenti che, già presenti nella scuola –piattaforma Google Education attiva da anni con le Classroom già predisposte – sono stati adoperati al meglio offrendo agli studenti opportunità nuove come il venire in contatto con realtà professionali e aziendali distanti geograficamente. I buoni esiti degli esami hanno confermato la validità dell'organizzazione della didattica della scuola che è chiara e funzionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Il Nucleo di Valutazione ritiene le procedure adottate per l'ammissione all'Istituzione, appropriate e attente alla valutazione dello studente, sia in entrata sia in uscita. Viene valutata positivamente la procedura per gli studenti in entrata, che chiede loro di elaborare una lettera e di sostenere un colloquio motivazionale, elementi questi che combinati consentono di valutare le competenze personali, sociali e trasversali, ovvero quel bagaglio di attitudini, anche embrionali, necessarie per affrontare la dimensione laboratoriale dei corsi che si acquisisce e matura durante i tre anni di corso. Viene valutata positivamente anche la procedura per gli studenti in uscita, che prevede l'elaborazione della prova finale di diploma, questa consente di valutare la capacità di gestione della complessità del progetto che passa attraverso la risoluzione di problemi, lo sviluppo della creatività, l'acquisizione di un pensiero critico, acquisendo un atteggiamento resiliente e consapevole dei continui cambiamenti di una società molteplice. Delle competenze linguistiche degli studenti internazionali in mobilità Erasmus se ne occupa l'International Officer che ne verifica il possesso attraverso un colloquio, la mancata conoscenza della lingua italiana non costituisce un ostacolo per gli studenti incoming laddove gli stessi conoscono la lingua inglese. Gli studenti incoming vengono affiancati da studenti "mentor" che li accompagnano nel processo di inserimento all'interno dei corsi e nello scambio con i docenti, garantendo una loro integrazione indubbiamente facilitata dalla piccola scala dell'Istituzione e della comunità studentesca.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Dall'analisi delle misure dispensative e dei supporti didattici adottati dall'Istituzione per gli studenti DSA o BES, si rileva come questi si sono dimostrati appropriati al fine di consentire la loro integrazione nel corpo della popolazione studentesca e garantire loro di essere accompagnati nelle attività dello studio durante il corso dell'anno, assecondando e stimolando i

ritmi di apprendimento del loro percorso didattico. Il monitoraggio continuo consente di verificare le scelte dei docenti, la corretta interazione docente-studente, l'adeguata applicazione delle misure dispensative e la risposta dello studente che costituisce la validazione dell'intero processo di sostegno e stimolo all'autonomia. Le dimensioni contenute dell'Istituzione costituiscono un elemento che facilita e cura l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione, di tutti gli studenti con o senza disabilità.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

4.1_regolamento_didattico_e_dichiarazione_2023_.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.

4.2_Dichiarazione_sul_decreto_di_approvazione_del_Regolamento_Didattico_prot.2356_2023_.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

https://www.abadir.net/wp-content/uploads/ABADIR_MANIFESTO-DEGLI-STUDI_2122.pdf

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

www.abadir.net/bandi-docenze

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

www.abadir.net/programmi-didattici/

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

Il Calendario Didattico Corso Triennale 2021/2022 è suddiviso in due semestri. Ogni semestre è intervallato da una pausa studio di due settimane, alla quale segue la sessione di esami. Nel dettaglio l'Anno Accademico in questione è stato così strutturato: Primo Semestre: 25 ottobre 2021 / 25 febbraio 2022 Sessione Invernale (esami e prova finale): 28 febbraio / 4 marzo 2022 Secondo Semestre: 7 marzo / 2 luglio 2022 Sessione Estiva (esami e prova finale): 4/8 Luglio 2022 Sessione Autunnale (esami): 26 / 29 settembre 2022 Ogni semestre ha dunque una durata di circa 14 settimane, oltre le quali vanno considerate 2 settimane ulteriori dedicate allo studio individuale prima delle sessioni di esami. Le sessioni d'esame e le sessioni per la prova finale sono in tutto 3 per ogni anno accademico, a queste va aggiunta la sessione straordinaria. Ogni sessione prevede un solo appello d'esame per materia.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Per far fronte alla crisi pandemica da Covid-19, l'Accademia ha agito in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, rispettandole in termini di riduzione delle attività presenziali - nei momenti più acuti della crisi - e mettendo in pratica protocolli di sicurezza utili a ridimensionare la diffusione del virus. Le attività didattiche, dunque, sono state traslate in attività in remoto - ove necessario - trasformando la didattica in presenza in modalità blended (in parte in remoto, in parte in presenza), garantendo sempre lo svolgimento delle lezioni in massima sicurezza. Agli studenti sono state fornite informazioni chiare sui comportamenti da attuare a partire dal settembre 2020 fino al decorrere dell'anno accademico, in accordo con le disposizioni ministeriali. Si fa, inoltre, qui menzione del protocollo stilato - in avvio di anno accademico - per la ripresa delle attività didattiche (Prot. 1695/2020 del 27/10/2020) in cui venivano confermati i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici per arginare il diffondersi della pandemia fino a quel momento (quali: distanziamento sociale, rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti; capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera) e indicate le misure specifiche relative alle attività didattiche e ai comportamenti da tenere all'interno degli ambienti dell'istituto. https://www.abadir.net/wp-content/uploads/AB-2021_Prot.-1695_2020_Misure-di-contenimento-COVID%E2%80%9319.pdf

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

L'approccio alla didattica dell'Accademia Abadir è da sempre orientato all'innovazione e lo sguardo alla digitalizzazione dei processi formativi è stato da sempre vigile e attento, anche in tempi antecedenti al necessario ricorso all'e-learning per le ragioni ben note. L'erogazione dei corsi in modalità blended learning, in cui la formazione in aula viene integrata da percorsi formativi a distanza si svolge attraverso la piattaforma Google Education. Questa ibridazione degli ambienti di apprendimento consente di sfruttare al meglio i vari punti di forza delle due modalità di erogazione della didattica. Le modalità apprendimento si declinano quindi in e-learning, modalità sincrona e asincrona, e in modalità presenziale per tutte le attività laboratoriali e per facilitare la discussione dei casi, le revisioni, lo scambio di idee. La faculty, composta da docenti di spessore a livello regionale, nazionale e internazionale, condivide un approccio sempre innovativo ed emancipante e volto alla riflessione critica e consapevole, in relazione all'oggetto di studio in interconnessione con il mondo circostante.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione in entrata per l'accesso al corso accademico di I livello è così articolata: i candidati sono invitati a presentare una lettera motivazionale e a sostenere un colloquio con una commissione presieduta dal direttore che ha l'obiettivo di misurare la motivazione dello studente in relazione alla scelta effettuata. Il processo di ammissione consiste, quindi, in un'analisi della candidatura pervenuta e in un colloquio attitudinale. Per poter procedere con la domanda di immatricolazione ogni studente avrà seguito i seguenti step: Colloquio informativo - con il Team Orientamento - e di approfondimento del piano di studi del corso di laurea triennale, gli sbocchi lavorativi, i servizi offerti dall'Accademia, le pre-iscrizioni agevolate e le borse di studio. Candidatura: compilazione del modulo di candidatura online e invio della lettera motivazionale, in cui si descrivono le ragioni che spingono ad intraprendere uno dei percorsi didattici. Colloquio attitudinale: durante il colloquio si mira a conoscere il potenziale dell'allievo e a indagare motivazioni e aspirazioni nell'ambito di pertinenza. Superato il colloquio è possibile finalizzare l'iscrizione con la Segreteria Didattica di ABADIR, che fornirà l'apposita modulistica e le informazioni necessarie.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

L'accertamento delle competenze linguistiche degli studenti internazionali in entrata (mobilità erasmus+) viene effettuato attraverso un colloquio in entrata e con follow up periodici a cura dell'ufficio di relazioni internazionali e del tutor interno. Il punto di primo contatto per tutti gli studenti internazionali è l'international officer che fornisce le informazioni rilevanti e utili a coloro i quali desiderino intraprendere un percorso di studio all'interno dell'Accademia Abadir. Di norma, il primo colloquio conoscitivo è strumentale alla identificazione del livello di conoscenza della lingua italiana e inglese e alla individuazione di strategie per sviluppare quelle competenze utili alla realizzazione di un percorso di apprendimento positivo. E' sempre garantito il supporto agli studenti in entrata sia da parte dell'ufficio relazioni internazionali che da parte della faculty tutta. L'integrazione tra studenti incoming e studenti locali viene sin da subito facilitata grazie - ad esempio - ai Welcome day Erasmus, organizzati ad hoc per gli incoming, in cui vengono coinvolti anche alcuni allievi locali (particolarmente interessati ai progetti internazionali) che vengono nominati "mentor" degli allievi incoming. Viene quindi sostanzialmente messo in atto un processo "peer to peer". L'Ufficio Relazioni Internazionali riceve tutti i giorni, dalle 09:00 alle 18:00, in presenza, telefonicamente e con incontri online.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Come previsto dalla legge, per gli studenti con disabilità, DSA o BES sono incluse delle misure dispensative al fine di promuovere l'integrazione e lo sviluppo di ognuno/a secondo le proprie capacità e disposizioni. Alcune misure - solo a titolo di esempio - che possono essere attuate sono: prevedere un numero contenuto di esercitazioni e/o di risorse da studiare e/o di ricerche tarare esercitazioni e ricerche sulla base delle capacità dello studente (un esempio: se lo studente ha difficoltà a svolgere un'esercitazione assegnata dal docente perché non sa disegnare o non sa tagliare la carta per fare un collage, l'esercitazione può essere sostituita con la modalità di ricerca oppure l'elaborato finale può essere ricalibrato in termini di complessità ridefinire e personalizzare gli obiettivi del corso per lo studente sulla base delle sue capacità attenzionare/monitorare l'interesse dello studente rispetto ai contenuti proposti fornire all'inizio dell'anno tutte le dispense e l'elenco dei libri per consentire all'allievo di studiare secondo i suoi ritmi di apprendimento dopo un periodo iniziale di test, è importante fornire l'elenco dettagliato delle esercitazioni per consentire all'allievo di svolgere le esercitazioni secondo i suoi ritmi di apprendimento In classe possono usare utilizzati strumenti dispensativi (applicazioni su tablet, pc, etc.) per la prova di valutazione è possibile prevedere un tempo maggiore per la formulazione delle risposte (sia in forma orale che scritta) e può essere consentito l'uso di mappe concettuali e strumenti compensativi (il computer ad esempio) e la formulazione dei quesiti. L'esame può svolgersi in modalità quanto più privata possibile. Per formulare la valutazione va tenuto conto delle capacità e della crescita personale rispetto alle conoscenze di partenza e alle caratteristiche presentate dallo studente. Ad inizio di ogni anno, dunque, la segreteria didattica dopo aver ricevuto le indicazioni dagli studenti con bisogni educativi speciali incontra i docenti delle singole discipline per la predisposizione di piani didattici personalizzati che possano agevolare il percorso di studi degli studenti in questione, cui segue un monitoraggio a fine di ogni semestre per la verifica che le misure adottate soddisfino le esigenze dello studente e gli consentano di apprendere nella misura e con le modalità a lui/lei congeniali.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

La prova finale per l'ottenimento del diploma accademico di I livello verte sulla discussione di una tesi elaborata dal candidato sotto la guida di un docente, che svolge la funzione di relatore e, laddove utile, con la partecipazione di un correlatore. La tesi può avere carattere progettuale o di ricerca. La tesi e il portfolio equivalgono a 12 crediti formativi. Di seguito vengono elencati i passaggi necessari per presentare e discutere la tesi: Scelta della disciplina Presentazione della domanda al Direttore entro i termini stabiliti dal Consiglio Accademico e versamento dell'indennità della prova finale del Diploma stabilita dal Comitato Esecutivo. Attraverso la domanda lo studente comunica la sessione in cui intende laurearsi, il nome del relatore e di un eventuale correlatore. La tesi deve essere concordata con il futuro relatore, in accordo con il quale si stabilisce il metodo e gli obiettivi della ricerca, fissando scadenze e tappe. Deposito delle tesi. Il candidato consegnerà la tesi di laurea (in formato cartaceo e digitale) presso la segreteria didattica prima della sessione di diploma. Presentazione e Discussione. Nelle sedute di tesi il candidato esporrà e discuterà con la Commissione la propria tesi sostanziata dai documenti ed eventuali altri elaborati - quali plastici, campioni, prototipi, video, contenuti informatici interattivi, ecc. - potranno essere concordati con il relatore e presentati in sessione di laurea. Alla presentazione e discussione, che avvengono in forma pubblica, sono ammessi relatori e correlatori. Nel caso di progetti di tesi sviluppati in collaborazione con aziende produttrici, enti o organizzazioni, sono ammessi, come correlatori, rappresentanti delle stesse. Valutazione. Al termine della discussione la Commissione si riunisce separatamente per esprimere la valutazione sul lavoro del candidato. Relatori e correlatori possono essere presenti limitatamente alle tesi da loro seguite per fornire, qualora richiesti, chiarimenti alla Commissione. Proclamazione. Completata la valutazione, la Commissione procede, per voce del suo Presidente, alla proclamazione.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Il Nucleo di Valutazione nell'analizzare il rapporto esistente, mettendo a sistema i numeri degli studenti, delle strutture didattiche e del personale docente, ne rileva l'adeguatezza che consente un regolare e corretto svolgimento delle attività formative. Un dato che emerge dalle diverse valutazioni è la qualità riscontrata sia dal livello del corpo docente, sia dalla struttura dei programmi didattici, sia dalle attività laboratoriali e progettuali, svolte queste all'interno dei corsi o come attività integrative, proposte e attuate dai singoli docenti. Il corpo docente è per lo più composto da professori a contratto, figure che provengono non solo dal territorio regionale, caratterizzate da un alto e comprovato profilo che rivela in alcuni casi una duplice esperienza nell'ambito didattico e professionale, aspetto questo che consente di trasferire agli studenti conoscenze teoriche filtrate attraverso il sapere progettuale, in uno scambio biunivoco tra teoria e pratica, tra accademia e mondo del lavoro. Il reclutamento dei visiting professor esterni avviene attraverso una selezione diretta del direttore scientifico, ascoltati i docenti interni che possono a loro volta fare delle segnalazioni, sono queste figure eccellenti e di comprovate qualità, che provengono dal panorama nazionale o internazionale, impegnati dall'Istituzione in attività seminariali e di laboratorio. Anche dall'analisi della situazione relativa al personale della scuola emerge un buon livello qualitativo e di efficienza del personale amministrativo, addetto alla segreteria e preposto alle azioni di comunicazione e orientamento della scuola. Non vi sono figure unicamente dedicate ai servizi informatici e alla biblioteca ma la loro assenza non impedisce il buon funzionamento dei servizi offerti a docenti e studenti che nel caso della biblioteca, intesa come un patrimonio condiviso, muove i fruitori a un uso responsabile della risorsa. Il personale è nell'insieme adeguato e proporzionato nelle unità alla scala dell'Istituzione. In linea generale si evince impegno e coinvolgimento nelle attività dei corsi e dell'intera scuola di cui ognuno condivide la mission e le strategie messe in atto per raggiungerla.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

Il reclutamento dei docenti esterni avviene regolarmente attraverso procedura selettiva pubblica, con bando di concorso, e solo in isolati casi sono stati selezionati per chiara fama. Eventuali sostituti ai docenti a contratto, impossibilitati a svolgere la didattica, per malattia e/o indisposizione, vengono nominati dal direttore dell'Accademia, dopo attenta valutazione del profilo del nuovo docente e del suo curriculum accademico e professionale. Le procedure attuate sono corrette e appropriate.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Dall'analisi delle procedure, corrette e ben documentate, non si evincono difformità. Non si evidenziano né anomalie nell'assegnazione di incarichi extra curricolari né nell'eventuale attribuzione di ore aggiuntive, eventualità quest'ultima che si manifesta di rado e senza particolari evidenze.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Accademia pur consapevole dell'importanza di avviare un piano di formazione per il personale docente e non docente al momento non ne è provvista, ciò però non significa che non siano costantemente messe in atto attività che vanno in tale direzione. A tal proposito possono essere fatte due diverse osservazioni: il corpo docente è composto da professori e professionisti, i quali sono necessariamente aggiornati nell'ambito professionale sull'evoluzione dei linguaggi e degli strumenti della disciplina; l'Accademia è strutturata, anche per le piccole dimensioni che consentono una continua circuitazione di saperi e conoscenze, come un ambiente di apprendimento permanente anche per insegnanti e personale amministrativo, un sistema che genera reti di opportunità e di crescita e di sviluppo professionale. L'Accademia alimenta tale ambiente di apprendimento con le numerose attività seminariali e laboratoriali che arricchiscono la didattica e diventano opportunità formative per chi studia, chi insegna, chi gestisce e amministra. Un sistema funzionante può comunque essere implementato con percorsi specifici per la formazione del personale.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** **(campo sempre facoltativo)**

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_34	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	0	9	24	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

www.abadir.net/bandi-docenze

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

AB_2122_DOCENTI_DAPL_06_Elenco_docenti_e_insegnamenti_.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

AB_2122_DOCENTI_DAPL_06_Elenco_docenti_e_insegnamenti_.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	05	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	23	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	24	Collaboratore	3	0	2
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	25	Assistente	1	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	29	Coadiutore	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Data la scala ridotta della struttura non è presente personale con delle mansioni specifiche destinate alla gestione della biblioteca; piuttosto esistono delle figure trasversali che sono incaricate di gestire alcune attività relative alla biblioteca, quali l'aggiornamento del catalogo e la gestione dei prestiti.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Data la scala ridotta della struttura non è presente personale con delle mansioni specifiche destinate alla gestione dei servizi informatici; i servizi informatici sono affidati a consulenti esterni.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

I docenti dei corsi triennali sono reclutati attraverso procedura selettiva pubblica -bando di concorso- che l'istituzione bandisce ogni anno per le discipline del corso triennale. Sulla base della programmazione didattica annuale il direttore emana il bando per gli affidamenti delle discipline non ancora coperte; di norma il bando ha validità triennale. Il bando elenca gli insegnamenti per cui si richiede la copertura con l'indicazione del numero di ore richieste per le lezioni, il numero dei cfa e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti. Ove opportuno i docenti sono stati selezionati per chiara fama. Al momento la maggior parte dei docenti a contratto è stata selezionata attraverso la procedura selettiva pubblica (link alla pagina Bandi Docenze: www.abadir.net/bandidocenze/). Nel caso dei Master di I Livello gli incarichi di insegnamento, data la specialità dei temi, sono attribuiti su proposta del coordinatore e del consiglio di corso che predispongono il piano didattico e sottopongono all'attenzione del Consiglio accademico la proposta della docenza avendo prima verificato la sussistenza di alcuni requisiti generali come: i titoli di studio, le pubblicazioni, l'esperienza e il curriculum professionale, la conoscenza della lingua inglese, ove necessario, le abilitazioni e i precedenti lavorativi. I candidati proposti vengono previamente convocati dal coordinatore scientifico per colloqui di approfondimento, durante i quali vengono condivisi gli obiettivi formativi del master, le necessità riferite ai diversi percorsi specializzanti e la proposta formativa specifica per l'insegnamento oggetto dell'incarico (contenuti, programma, metodologia e risultati attesi) all'interno dell'inquadramento generale dell'intero percorso di Master. Una volta definito il piano didattico, incluso la distribuzione oraria e dei crediti formativi, e definita la componente riferita alle rispettive docenze il Coordinatore illustra la proposta formativa completa al Consiglio Accademico il quale, vagliate le competenze artistiche, scientifiche e professionali dei candidati proposti, attribuisce e attiva gli incarichi di insegnamento mediante contratto di diritto privato o di lavoro autonomo nelle varie accezioni previste dalla normativa vigente.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Nella norma non si attribuiscono ore aggiuntive ai docenti in organico; qualora questo succeda l'attività del docente viene equiparata ad attività didattica, seppur extra, con relativi costi orari previsti dal contratto di riferimento.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati ***** (campo sempre facoltativo)**

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)
5._Piano_delle_attività_di_formazione_del_personale_2023.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

I servizi per gli studenti in ingresso sono curati e ben gestiti dal personale dell'Accademia. Le attività di orientamento (svolte presso gli istituti di secondo grado e le fiere dell'orientamento oltre che presso gli spazi dell'Accademia) sono svolte da personale dedicato in maniera esclusiva a queste mansioni. L'inserimento degli studenti in entrata, che passa dall'accoglienza, i colloqui informativi e motivazionali, l'assegnazione delle borse di studio e l'individuazione di speciali necessità educative è un momento rilevante ai fini della costruzione della comunità studentesca al quale l'Accademia dedica cura e impegno al fine di garantire un inserimento organico degli studenti in entrata. In termini di diritto allo studio, l'Accademia in ottemperanza alle norme e senza usufruire di contributi esterni pubblici o privati, supporta l'iscrizione di studenti meritevoli e/o economicamente disagiati, mettendo loro a disposizione i seguenti tipi di borse: borse di studio assegnate sulla base del merito; borse di studio assegnate sulla base del reddito; brevi contratti di lavoro fino a un massimo di 100 ore da svolgere con mansioni all'interno dell'Istituzione. L'Accademia, inoltre, offre agli studenti un aggiornamento costante sui bandi pubblicati dall'Ente Regionale per il diritto allo Studio, che annualmente eroga diverse borse di studio agli studenti dell'Accademia e che è costantemente informato sul numero di iscritti. Il riconoscimento dei crediti viene svolto con una procedura definita dal Regolamento Accademico sulla base della certificazione e del piano di studi ufficiale rilasciato dall'istituzione di provenienza, in cui sono riportati in dettaglio gli esami sostenuti e i programmi didattici di riferimento. Infine il riconoscimento dei crediti con il relativo piano di convalida viene approvato dal consiglio accademico.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

In generale i servizi in itinere durante il percorso triennale sono ben gestiti dall'Accademia che, attraverso il coordinamento didattico e ben oltre il mero rispetto delle norme, riesce ad accompagnare tutti i propri studenti facendosi carico di seguirli tutti con particolare attenzione, e soprattutto quelli che presentano bisogni educativi speciali. Anche gli studenti stranieri in mobilità sono costantemente supportati e in generale tutti gli studenti godono di un follow-up e monitoraggio costante che li fa sentire parte di una comunità attenta.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Tra le attività di orientamento in uscita si considera molto formativa la presenza di un modulo didattico specifico destinato alla realizzazione di un portfolio accademico e di un primo curriculum vitae a supporto della costruzione di una prima consapevolezza di quanto costruito in tre anni in vista di una scelta post diploma. A questo segue l'esperienza del tirocinio curricolare che, seppur breve (100 ore), rappresenta un'attività capace di orientare gli studenti verso il mercato del lavoro, consentendo loro di sperimentare attraverso l'esperienza sul campo le proprie capacità e misurare le proprie conoscenze in un contesto operativo.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Il servizio di tirocinio è rivolto sia agli studenti del corso triennale ed è gestito dalla segreteria didattica con il supporto del Dipartimento R&S per la selezione delle aziende. Al terzo anno di corso, infatti, gli studenti hanno la possibilità di accedere a un tirocinio formativo -per un totale di 4 CFA- presso aziende o professionisti del settore, contribuendo così a generare quello scambio tra scuola e lavoro di cui l'Accademia Abadir si fa promotrice e una condivisione di valori e saperi. Le procedure sono chiare, ben documentate ed il servizio sembra essere adeguato.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

L'Accademia rilascia regolarmente come supplemento al Diploma un certificato redatto in duplice lingua (inglese e italiano) in cui sono riportate le principali indicazioni relative al curriculum degli studi dello studente con riportate le valutazioni secondo la scala ECTS. Il diploma supplement è correttamente stilato sul modello di quello sviluppato da UNESCO/CEPES e Commissione Europea, favorendo così i processi di trasparenza sul titolo di studio. Il Diploma Supplement viene rilasciato gratuitamente in formato digitale dalla segreteria degli studenti.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'Accademia, data la piccola scala che facilita i processi relazionali e lo scambio continuo, dedica notevoli attenzioni ai propri studenti curando soprattutto il dialogo tra staff e comunità studentesca ai fini di affrontare con immediatezza le richieste e rispondere prima che le criticità diventino strutturali alterando il funzionamento generale dell'Istituzione. L'attenzione nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali è confermata così come l'applicazione delle norme del diritto allo studio ai fini di promuovere l'inclusività e il riconoscimento del merito. Le attività di orientamento in entrata sono numerose e distribuite durante tutto l'anno accademico con lo scopo di diffondere la conoscenza delle professioni creative legate alle diverse sfere del progetto e si sensibilizzare gli studenti, ma anche le famiglie, i professori delle scuole superiori e le aziende sull'importanza di questo settore come motore dell'economia del paese. L'Accademia diventa quindi un presidio del progetto e mira a diffonderne i valori nel contesto di appartenenza. Questo aspetto rimane un punto di forza dell'Istituzione che, data la sua scala di piccole dimensioni, riesce ad accogliere ed accompagnare i propri studenti durante tutto il percorso triennale con cura e attenzione. L'organizzazione di attività utili ad affrontare la fase post diploma è riconducibile alle attività di preparazione del curriculum e portfolio e al tirocinio curricolare; tuttavia quest'ultime possono essere implementate con incontri e attività ulteriori di confronto con il mondo del lavoro e della formazione specializzante.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione

6_diploma_supplement_esempio_ita_ing.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione

6_Ricevuta_di_consegna_del_Diploma_Supplement_(1).pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement

6_Dichiarazione_sul_regolare_rilascio_automatico_e_gratuito_a_tutti_gli_studenti_dei_corsi_di_diploma_accademico_del_Diploma_Supplement.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
087805087045	AFAM_34	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	33

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
087805087045	AFAM_34	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	0	0	0	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi
----------	--------------------------	--------	----------	-----------------------	--	--	-----------------------------------	---	------------------------

087805087045 AFAM_34	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede 25 Sant'Agata Li Battiati	0	3	0	0	5
----------------------	--------------------------	---	---	---	---	---	---

4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
087805087045 AFAM_34		S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	5	0	0	2	0	0	1903	ERSU Catania

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Nell'ambito delle iniziative a sostegno dell'integrazione scuola-territorio e degli incentivi per il diritto allo studio, ABADIR opera nel pieno rispetto della normativa in materia di Diritto Universitario per favorire l'accesso allo studio a studenti meritevoli e/o in condizioni economiche svantaggiate promuovendo l'assegnazione di una serie di borse di studio, assegnate secondo criteri di merito o di reddito. Per quel che riguarda le borse per merito, ABADIR ha premiato la creatività mettendo a bando una serie di borse di studio per l'iscrizione al corso triennale nell'Anno Accademico 2021–2022, attraverso la partecipazione a un laboratorio progettuale competitivo basato su "Moodboard – The Creators Game", gioco di carte che simula le dinamiche di un'agenzia creativa. Per quanto riguarda invece la categoria merito e reddito Abadir ha messo a bando 12 borse di studio per agevolare il diritto allo studio degli studenti meritevoli e in condizioni economiche svantaggiate, prevedono la riduzione parziale della retta di frequenza per l'Anno Accademico 2021-22, destinate agli studenti neo-immatricolati ad Abadir. Le borse di studio arrivano a coprire fino al 50% della quota di partecipazione. Abadir prevede inoltre l'assegnazione di borse lavoro per la riduzione della retta di frequenza. Gli studenti vincitori di borsa lavoro forniscono un contributo fattuale allo staff dell'accademia, soprattutto in termini di accoglienza e di supporto logistico e tecnico ai docenti e agli altri studenti che facilitano il corretto svolgersi delle attività. Svolgono inoltre attività di reception, orientamento informativo durante le fiere e i saloni dell'orientamento e durante gli open day organizzati da ABADIR. Gli studenti immatricolati ad Abadir possono anche usufruire di forme di esonero parziale da tasse e contributi d'iscrizione da parte dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, i cui bandi vengono comunicati agli studenti attraverso i canali ufficiali dell'istituzione.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Uno studente proveniente da altra istituzione accademica o universitaria può inoltrare richiesta di trasferimento al direttore dell'Accademia entro il termine dell'anno solare riferito all'Anno Accademico corrente. Alla domanda di trasferimento deve essere allegato il proprio curriculum accademico con l'indicazione degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti. Ai fini del riconoscimento dei crediti sarà richiesto di allegare alla domanda anche il programma dettagliato dei corsi riferiti agli esami sostenuti con indicazione del monte ore di insegnamento. In particolare, lo studente interessato ad un trasferimento da altra Università/Accademia è di norma tenuto a seguire l'iter per l'ammissione (presentazione lettera motivazionale e colloquio motivazionale) per un'analisi preliminare della candidatura pervenuta. Questo iter viene poi arricchito dalla presentazione della domanda di trasferimento corredata del piano di studi ufficiale prodotto dall'istituzione di provenienza con il dettaglio degli esami sostenuti ed i programmi didattici di riferimento, cui segue un processo di analisi e valutazione del percorso universitario fino a quel momento svolto dal potenziale studente in entrata. E' imprescindibile dunque la consegna della documentazione rilasciata dall'istituto di provenienza o, in mancanza di quello, di autocertificazione: certificato attestante esami sostenuti con data, durata del corso, crediti e relativa votazione; programmi ufficiali degli insegnamenti. Il Consiglio Accademico, dopo una approfondita analisi e produce un piano di convalida che viene poi proposto allo studente, specificando eventuali debiti formativi e/o eventuali crediti formativi in caso di eccedenze. www.abadir.net/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/ammissione/

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
Modulo_richiesta_piano_di_convalida_e_esempio.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

L'Accademia ABADIR promuove una serie di attività di orientamento – in presenza e online – dedicate agli studenti e studentesse delle scuole superiori e a coloro che vogliono esplorare il mondo del design, della comunicazione visiva, dei media digitali, conoscere l'offerta formativa e scoprire le opportunità nell'ambito delle professioni creative. Le attività includono: – colloqui informativi e attitudinali in videochiamata o in presenza – open day incentrati sulla presentazione dell'offerta formativa, degli sbocchi lavorativi e in cui si può visitare la sede dell'Accademia – incontri e talk mensili con professionisti del design, della comunicazione e dei media digitali e con docenti e studenti della nostra Accademia. – brevi workshop di basic design per sperimentare, in maniera diretta, i processi creativi e il metodo del design thinking – presentazione dell'offerta formativa presso i saloni dell'orientamento – incontri in presenza e online dedicati a Licei e Istituti di Istruzione Superiore del territorio siciliano e calabrese in cui viene presentata l'offerta formativa, gli sbocchi professionali e il mondo delle professioni creative attraverso il racconto di case history di rilievo – attività di PCTO, ovvero incontri e laboratori teorico-pratici rivolti agli studenti e alle studentesse degli Istituti di Istruzione Superiore del territorio per favorire un approccio più consapevole alla scelta della carriera universitaria ed innescare un maggiore coinvolgimento dei giovani nel mondo del lavoro contemporaneo. Un'esperienza diretta e concreta, che spesso coinvolge anche aziende del territorio e che permette di scoprire i diversi ambiti del progetto e le professioni del design e della comunicazione, attraverso un confronto con professionisti del settore. I laboratori sono esplorativi: sulla base delle ore disponibili si visitano gli impianti produttivi di una o più aziende e ne vengono illustrate la storia e le dinamiche produttive. Una seconda fase, attivabile sulla base della disponibilità dell'Istituto Scolastico, prevede un laboratorio progettuale durante il quale gli studenti realizzano un progetto di design o comunicazione, a partire da un brief aziendale, sotto la guida dei docenti dell'Accademia.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Gli studenti incoming possono rivolgersi all'ufficio relazioni internazionali per fissare incontri informativi, sia in sede che in modalità online. L'utilità di questi incontri preliminari è evidente in termini di raccolta di informazioni da parte dello studente che desidera trascorrere un periodo di studio all'Accademia Abadir, in particolare riferimento al funzionamento della scuola, i programmi, il riconoscimento dei crediti, la messa in contatto con le reti di studenti stranieri, quali ESN, il contatto diretto con studenti Erasmus dell'Accademia Abadir. Inoltre, lo studente che ne fa richiesta può usufruire di un supporto in termini di ricerca di alloggio, in primis grazie alla foresteria dell'accademia: gli studenti hanno l'opportunità di alloggiare presso la struttura adiacente la scuola e risolvere agevolmente la questione della ricerca dell'alloggio.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Per rispondere alle richieste dell'intera comunità studentesca, durante il corso dell'anno, la segreteria didattica offre un servizio di accoglienza, ascolto e analisi della domanda. Gli allievi che si trovino in un momento di difficoltà o disorientamento hanno la possibilità di fissare dei colloqui con la direzione e/o la segreteria didattica. Durante questi incontri possono emergere complessità legate strettamente al percorso di studio o a difficoltà pratiche di gestione dei tempi, di rispetto delle scadenze, stress da esami, problemi di apprendimento o di inserimento, o anche difficoltà determinate dalla recente pandemia di COVID-19; l'obiettivo di questi incontri è quello di aumentare la autoconsapevolezza e l'autoefficacia degli studenti lungo tutto il loro percorso di sviluppo personale e di crescita professionale all'interno della nostra Accademia. Possono a volte emergere difficoltà personali, legate a motivi di tipo familiare o di salute: anche in questi casi lo staff dell'accademia offre il massimo ascolto e la possibilità di individuare strategie individualizzate e auspicabilmente concrete - ove possibile-, per far fronte alla situazione specifica, percorsi studiati ad hoc per il singolo studente. Le attività di monitoraggio del "mood" dell'aula - però - avviene in maniera sistematica anche tramite modalità più informali e fuori dall'aula. La direzione è, inoltre, sempre attenta allo sviluppo di ogni singolo studente e monitora il positivo andamento del percorso di ciascun allievo che può rivolgersi - allo stesso modo - alla direzione per affrontare quelle incertezze che ognuno di noi può incontrare lungo la strada.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Gli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche vengono accolti e accompagnati, sin dalla fase di ingresso, lungo un percorso individualizzato che allo stesso tempo consenta la piena integrazione con il gruppo classe. Sono di norma previsti colloqui in ingresso con lo/a studente/ssa e i genitori per affrontare, in fase di indagine, il tipo di difficoltà esperito dallo/a studente/essa. Il corpo docenti viene adeguatamente informato della peculiarità del caso e ulteriori colloqui docenti/famiglia/studenti possono essere svolti, al fine di stilare i cosiddetti piani didattici individualizzati, contenenti le indicazioni per le attività in classe, quelle per gli esami e per la valutazione. I colloqui in itinere e il contatto con la famiglia restano una costante lungo tutto il corso dell'anno. Gli studenti vengono, comunque, sempre stimolati ad assumere la maggiore autonomia possibile nella gestione dei rapporti con i docenti e gli altri studenti. La segreteria didattica è sempre a disposizione per fornire supporto agli studenti che ne abbiano necessità dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Al terzo anno di corso gli studenti hanno la possibilità di accedere a un tirocinio formativo di 100 ore – per un totale di 4 CFA – da svolgersi presso aziende o professionisti del settore, contribuendo così a generare quello scambio tra scuola e lavoro di cui l'Accademia Abadir si fa promotrice e una condivisione di valori e saperi. Lo staff dell'accademia promuove

questo momento fondamentale per lo sviluppo di carriera degli studenti e delle studentesse al fine di integrare l'apprendimento teorico con una esperienza professionale pratica. Vengono poi stipulate le convenzioni con le organizzazioni e viene compilata tutta la documentazione utile in fase di avvio (progetto formativo e scheda azienda) e di chiusura (dichiarazione delle competenze). www.abadir.net/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/stage/

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

[_ELENCO_DEI_TIROCINI__STAGE_ATTIVATI_E_MODULISTICA_A.A._21_22_\(1\).pdf](#) [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

[PROT.2070_CONVENZIONE_PARTNER_DIDATTICO_2022_Balla_\(2\).pdf](#) [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

I diplomati della Scuola saranno in grado di svolgere attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché di collaborare, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della pittura, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali. Durante l'intero percorso di studi, gli allievi sono costantemente in contatto con il mondo delle professioni attraverso workshop, laboratori, talk, testimonianze e visite aziendali. Gli studenti hanno così, già a partire dal primo anno di corso, la possibilità di tradurre in pratica la teoria appresa in classe, di applicare al mondo del lavoro la conoscenza acquisita durante le lezioni, di comprendere le dinamiche aziendali e le realtà produttive locali e nazionali. A livello regionale, nello specifico, oggi sono presenti alcune realtà sofisticate e contemporanee che provano a trasformare le materie locali in prodotti dal linguaggio globale: fondamentale risulta quindi per gli studenti entrare in contatto con queste realtà per iniziare a costruire una visione realistica del proprio sviluppo futuro, in termini vocazionali ma tenendo stretto l'ancoraggio con la realtà e le opportunità offerte dal mondo del lavoro in concreto. Agli allievi in uscita viene, inoltre, offerta la possibilità di svolgere dei tirocini professionalizzanti all'estero, grazie al programma Erasmus +: l'esperienza all'estero consente di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale, di migliorare le competenze linguistiche e interculturali, abilità trasversali particolarmente apprezzate dai futuri datori di lavoro e sviluppare uno spirito imprenditoriale. La rete Alumni è sempre coinvolta nelle varie attività esterne svolte dall'Accademia e tenuta al corrente di eventuali opportunità professionali di cui l'accademia possa venire a conoscenza tramite il proprio network.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

www.abadir.net/it/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/piano-di-studi/

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La consulta degli studenti è composta da studenti eletti in numero minimo di due (un rappresentante ogni 15 studenti) che partecipano alle sedute del consiglio accademico. I rappresentanti degli studenti possono presentare richieste specifiche in materia di formulazione della didattica e/o servizi per gli studenti. La consulta è pertanto un organismo di rappresentanza studentesca che mira ad assicurare un dialogo e un confronto tra studenti e istituto. La consulta degli studenti può presentare proposte utili all'ottimizzazione dei processi e collabora con la scuola in un'ottica costruttiva di cooperazione e collaborazione al fine di realizzare iniziative che mirino a favorire l'integrazione degli studenti nell'ambiente accademico. A tale scopo, la consulta studentesca si riunisce sistematicamente durante il corso dell'anno a titolo esemplificativo e non esaustivo, la consulta degli studenti: propone attività extracurricolari; assicura il confronto fra gli studenti e l'accademia; formula proposte di interesse degli studenti; progetta e organizza attività e iniziative di partecipazione studentesca, anche extracurricolari; si interfaccia direttamente con il direttore; funge da raccordo della popolazione studentesca.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il Nucleo di Valutazione rileva il grande valore che riveste per l'Istituzione la sede dell'Accademia Abadir, una struttura architettonica che per le sue qualità spaziali e le sue relazioni con il territorio circostante ne rappresenta un punto di forza identitario e un suo aspetto peculiare. Il complesso architettonico composto da un corpo principale e da altri volumi aggregati, presenta spazi che per configurazione e dimensioni, sono adeguati ad accogliere le diverse attività didattiche che vi si svolgono e con esse la comunità studentesca che la vive. L'analisi della situazione attuale, che registra un numero stabile di studenti iscritti e una invariata domanda di spazi dedicati alle attività didattiche e laboratoriali, fa emergere il dato che la sede risponde in modo del tutto appropriato alle esigenze della scuola e della sua comunità, senza che si riscontrino reali criticità relative alla sua funzione di accogliere gli studenti e di ospitare le attività didattiche, grazie anche all'ampliamento degli spazi con l'annessione di tre nuove aule al piano terra. L'accessibilità ai disabili e portatori di handicap è sempre garantita. La prospettiva di un aumento della popolazione studentesca e la conseguente necessità di ulteriori spazi per le attività didattiche e laboratoriali, richiede la costruzione di ulteriori spazi come già previsto nel progetto di ampliamento e rinnovamento della sede, con una significativa implementazione, che è in corso di realizzazione e consentirà di affrontare in modo più sicuro e agevole la futura programmazione.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le dotazioni strumentali dell'Accademia sono per tipologia e numero appropriate alla natura del Corso di diploma accademico in progettazione artistica per l'impresa così come alla numerosità degli studenti iscritti. Come punti di forza possono essere annoverati la qualità architettonica degli spazi e la distribuzione delle dotazioni strumentali integrate all'interno della sede. Come azioni di miglioramento il Nucleo di Valutazione individua sia l'ulteriore implementazione del laboratorio di modellistica e di prototipazione con adeguate e dotazioni strumentali in modo da consentire agli studenti una maggiore autonomia nella gestione dei modelli e nella prototipazione dei progetti, sia la creazione di maggiori spazi comuni dedicati allo studio e alla ricerca per agevolare il lavoro di gruppo che si svolge al di fuori delle ore di lezione e pertanto necessita di spazi dedicati.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Il Nucleo di Valutazione rileva che seppure non vengono attivate dall'Istituzione procedure standard per l'aggiornamento delle dotazioni strumentali, queste vengono costantemente implementate per dotarne i diversi laboratori dei corsi e sono pertanto nuove e aggiornate. Si consiglia un monitoraggio periodico delle dotazioni strumentali per garantire il mantenimento e l'aggiornamento e di conseguenza il corretto funzionamento delle stesse collocate nelle aule e nei laboratori a servizio degli studenti e del personale dell'Accademia.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Il Nucleo di Valutazione rileva come è impossibile scindere il tema delle singole strutture da quello che è il complesso architettonico che le ingloba e che si distingue nel territorio per le sue qualità spaziali e ambientali, frutto del valore della dimora storica e della sua collocazione nel paesaggio, che la rendono il primo elemento identitario dell'Accademia in cui la sua comunità, composta da docenti, studenti e personale amministrativo, si riconosce. L'Accademia Abadir è un luogo privilegiato tanto quanto "insolito" in cui studiare design, per la sua duplice dimensione di spazio privato e pubblico, isolato e centrale, raccolto e aperto, una dimora dove poter lavorare, incontrarsi, abitare, coltivando un profondo senso di appartenenza a un luogo speciale. La qualità degli spazi è garantita dalla articolata configurazione dell'architettura, che ne definisce gli ambienti, gli elementi di collegamento, e gli ambiti di passaggio, in una dimensione riconducibile alla scala umana che favorisce l'incontro e lo scambio. Gli aspetti dimensionali e quantitativi degli spazi a disposizione delle attività dell'Istituzione, sono da monitorare sulla base della crescita della popolazione studentesca, aspetto noto all'ente gestore che si preoccupa di verificarne costantemente l'adeguatezza e la disponibilità e che ha predisposto un progetto di ampliamento in fase autorizzativa presso gli organi preposti. Un'eventuale crescita del numero degli studenti richiederebbe anche una revisione della dotazione strumentale dell'Istituzione affinché tutti possano godere e usufruire allo stesso modo dei servizi e delle strumentazioni necessarie allo svolgimento del corso di studi.

Dati sugli immobili dell'Istituzione.

Indicazioni sulla/e sede/i istituzionale/i (edifici, indirizzo e metri quadri disponibili), la proprietà della/e sede/i (ad es. Demanio, Regione, Comune, Privati ecc.), l'anno in cui l'immobile è stato affidato all'Istituzione e le dotazioni strutturali a disposizione per ciascuna sede. Per gli immobili non di proprietà, indicazione delle modalità di utilizzo (comodato, concessione, eventuali contratti di locazione con l'indicazione della scadenza, ecc.), con l'indicazione dell'eventuale impegno economico che l'Istituzione deve sostenere e la sua incidenza sul bilancio complessivo

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

7.1_Dichiarazione_certificazioni_di_legge_e_avvenuta_nomina_del_Responsabile_della_sicurezza_(1).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

7.3_AB2122_DOTAZIONE_STRUMENTALE_(1).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Ai sensi del D. M. 14 giugno 1989 n. 236 (Regolamento di attuazione della L. 13/89) viene garantito presso questa Accademia il requisito dell'accessibilità per le persone con impedite o ridotte capacità motorie. Infatti l'amministrazione, al fine di superare il dislivello esistente tra l'area esterna ed il primo piano, si è dotata di un montascale tipo "modello Scoiattolo", costituito da una poltrona montascale mobile a ruote, caratterizzato da un sistema di movimentazione elettrica, seppur necessitante della presenza di un accompagnatore, che guidi il mezzo e impartisca i comandi di salita e discesa tramite gli appositi pulsanti. Per quanto riguarda, invece, le unità ambientali e loro componenti, questi rispettano i criteri di progettazione per l'accessibilità, seppur trattasi di un edificio esistente alla data di entrata in vigore del decreto. In particolare, le porte di accesso di ogni unità ambientale sono facilmente manovrabili, il tipo e la luce netta sono tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote ovvero, la luce netta della porta di accesso all'edificio è maggiore di 80 cm mentre la luce netta delle altre porte è superiore al valore minimo di 75 cm richiesto dalla normativa, gli spazi antistanti e retrostanti sono adeguatamente dimensionati con riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura; i pavimenti esterni ed interni sono del tipo antisdrucciolevole; al primo piano, oltre alla dotazione di servizi igienici per normodotati, è stato realizzato un servizio igienico per disabili tale da garantire, con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre necessarie per l'utilizzo degli apparecchi sanitari con una sedia a ruote. La scala esterna ha una larghezza superiore al valore minimo (1,20 m) richiesto dal DM 236/1989, ed una pendenza limitata e costante per l'intero sviluppo della scala. Analogamente, l'accessibilità al secondo piano non sarebbe garantita senza l'impiego di ascensori o servoscala, ma questo risulta destinato esclusivamente alle attività di amministrazione/ufficio. Peraltro, il DPR 24 luglio 1996 n. 503 consente di collocare la classe frequentata dagli utenti con impedite capacità motorie in aule ubicate al piano terra. Considerato che le aule approntate a piano terra sono destinate alla didattica, è chiaro che la eventuale presenza di disabili non sarà penalizzata, disponendo la struttura di sufficienti ambienti cui accedere.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Il sistema edilizio è costituito da alcuni edifici a piano terra, un primo livello cui si accede con una grande scalinata che si diparte dal cortile centrale ed un secondo livello. In particolare, nei locali del piano terra (blocco 1) troviamo un vano reception di superficie pari a 14.00 mq da cui è possibile accedere a un'aula per la didattica (Aula IV - superficie pari a circa 30 mq) e ad un ambiente per gli studenti anch'esso di circa 30 mq. Da questo è possibile accedere ad un'altra aula per la didattica di 35 mq di superficie (Aula V), alla zona dei servizi igienici e un office. Sul fronte nord del cortile è collocato un altro ambiente di 45 mq adibito a laboratorio. Il blocco 1 è stato oggetto di lavori di manutenzione ordinaria nel 2016. Il primo ed il secondo piano rappresentano l'edificio principale del complesso architettonico. Il primo piano, che risulta circondato su tre lati da ampie terrazze, ha una superficie di circa 365 mq e risulta essere costituito da 11 vani (esclusi i servizi igienici). Ad esso si accede tramite la reception e sala d'attesa situate sull'asse sud-nord, alla fine della scalinata. Al primo piano si trovano altri ambienti destinati allo svolgimento delle attività connesse alla didattica: due aule progetto di superficie 35 mq e 25 mq, un'aula informatica di 65 mq tutte disimpegnate attraverso una sequenza di ambienti sul lato nord (spazi comuni di 12 mq + 12 mq + 20 mq); sono inoltre situati al primo piano due laboratori per la grafica (superficie di

circa 35 mq), uno spazio studenti, una zona di disimpegno di circa 14 mq e i servizi igienici. Attraverso una scala interna si accede al secondo livello, che presenta una superficie pari a 200 mq oltre ad una terrazza a livello di circa 82 mq. Il secondo livello è composto da 6 ambienti destinati a uffici, biblioteca, sala professori, sala riunioni e direzione, oltre i locali per i servizi. La copertura dei locali è costituita sia da volte che da solai piani (altezza minima 2,90 e massima pari a 4.30m).

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

La sede dell'Accademia Abadir è periodicamente sottoposta ad una revisione/monitoraggio degli spazi per il corretto funzionamento degli stessi ai fini della didattica. Trattandosi di edificio storico gli interventi sono mirati al mantenimento dell'integrità degli spazi. Nell'anno accademico 2021-22 è stata eseguita la manutenzione straordinaria della copertura del laboratorio di modelli, che è stata totalmente sostituita nella sua componente strutturale e di coibentazione termica.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Per l'anno accademico in esame, ad incremento delle dotazioni strumentali del laboratorio di Modellistica, sono state acquistate le seguenti attrezzature: - Cordonatrice manuale professionale socor 45 - Taglierina a leva professionale È stato acquistato inoltre un treppiedi da 137 cm per smartphone in alluminio

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

<https://www.abadir.net/accademia/servizi/>

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

7.9_Dichiarazione_sulla_presenza_e_funzionalità_della_rete_Wi-Fi_in_tutte_le_aule_didattiche_(1).pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

7.10_AB2122_Consulta_degli_studenti_osservazioni_aule.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

7.11_Dichiarazione_sull'adeguatezza_delle_strumentazioni_messe_a_disposizione_del_personale_amministrativo_per_lo_svolgimento_delle_loro_attività_(1)_1).pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

Si rileva che la biblioteca in dotazione all'Istituzione è del tutto adeguata sia in termini di patrimonio librario, costantemente implementato e arricchito con pubblicazioni scientifiche storiche e contemporanee, sia di strutture a disposizione della comunità studentesca e del corpo docente. Potrebbe essere ottimizzato e ampliato lo spazio in cui sono alloggiati i volumi per consentirne una migliore consultazione, ampliando la superficie delle scaffalature in dotazione, anche alla luce delle nuove acquisizioni, specie quella del Fondo Vanni Pasca, costituito da un esteso patrimonio librario che è di recente diventato proprietà e ricchezza dell'Accademia, per i suoi studenti, per i suoi docenti e per la comunità scientifica e non solo che potranno beneficiarne e fruirne.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Il Nucleo di Valutazione rileva la ricchezza del patrimonio bibliotecario incrementato costantemente con nuove acquisizioni, anche su precise richieste dei docenti dei corsi, e con abbonamenti alle riviste di settore nazionali e internazionali, a cui si aggiunge l'importante Fondo Vanni Pasca, eredità libraria dello storico Direttore scientifico dell'Accademia, ma la mancanza di personale dedicato rende difficoltoso il processo di catalogazione dei nuovi titoli e la loro digitalizzazione, aspetti importanti che andrebbero periodicamente monitorati nell'ottica di ottimizzare il servizio dell'Istituzione; al contempo bisogna evidenziare il regolare funzionamento della struttura in termini di utilizzo e consultazione espresso anche in termini di soddisfazione da parte dei suoi fruitori.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

L'Istituzione non possiede patrimonio artistico e documentale pertanto non è valutabile l'adeguatezza delle azioni di conservazione e valorizzazione di tale patrimonio, adeguatezza delle medesime azioni invece valutabile per l'intero patrimonio librario della biblioteca.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Il Nucleo di Valutazione rileva che la composizione e il funzionamento della biblioteca dell'Istituzione è del tutto adeguata alle esigenze e alle dimensioni della scuola e dei suoi iscritti. La biblioteca si configura come una struttura interna, sempre a disposizione dei docenti e degli studenti, la cui dotazione libraria è periodicamente ampliata e arricchita con nuove acquisizioni di volumi, cataloghi e riviste di settore, nazionali e internazionali, cartacee e digitali. Andrebbe monitorato il processo di informatizzazione delle nuove acquisizioni e costantemente aggiornato il catalogo digitale che presenta una ricchezza di tematiche, che non si focalizzano unicamente sulle aree del design, ma con un respiro transnazionale accolgono ogni tema vicino o anche solo tangente alla cultura del progetto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

Il patrimonio librario della biblioteca è costituito da circa 1826 volumi dei quali molti di rilevanza disciplinare per i corsi attivati. Si tratta essenzialmente di volumi cartacei. Nel gennaio 2022 la biblioteca si è ampliata del Fondo Librario Vanni Pasca Raymondi, a seguito della donazione che i figli hanno voluto destinare all'Accademia Abadir. Si tratta di una raccolta di circa 3000 volumi, tra saggi, monografie e riviste sui temi del design, dell'architettura e dell'arte. Le pubblicazioni già consegnate verranno catalogate prima di essere messe a disposizione di allievi e studiosi. Attualmente il Fondo Librario Vanni Pasca è oggetto di un progetto più ampio per l'ottenimento di finanziamenti destinati alla digitalizzazione del patrimonio librario dell'Accademia Abadir; il progetto presentato in seno alle attività promosse da Invitalia per la transizione digitale prevede inoltre la presenza del catalogo in OPAC.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non è presente patrimonio artistico.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

Una prima catalogazione digitale è stata effettuata alcuni anni orsono e richiede ancora aggiornamento. L'acquisizione di nuovi volumi avviene in modo costante su indicazione della docenza che fa richiesta alla segreteria didattica per l'acquisto. L'acquisizione del Fondo Vanni Pasca Raymondi richiede una nuova attività di catalogazione in programmazione.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Non è presente patrimonio artistico.

Regolamento dei servizi bibliotecari
8.Biblioteca_regolamento_.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

https://www.abadir.net/wp-content/uploads/ABADIR_Regolamento-biblioteca.pdf

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

Gli utenti della nostra biblioteca (studenti, laureandi e docenti) possono richiedere unicamente la consultazione in sede per l'intera giornata (tutti i giorni dalle 9:00 alle 18:00). Ultimata la consultazione le opere devono essere lasciate sui tavoli, affinché il personale addetto possa ricollocare i volumi correttamente sullo scaffale. Compatibilmente con le disponibilità degli spazi è consentito l'ingresso nelle sale con libri propri. Gli studenti possono prendere in prestito monografie e periodici dallo spazio biblioteca solo all'interno della sede. Vengono utilizzati all'interno della sede sia per la ricerca e lo studio. I docenti possono disporre del materiale librario fuori dalla sede per un massimo di cinque giorni lavorativi.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

La Biblioteca è dotata di due postazioni pc con collegamento internet.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**
8.Elenco_degli_abbonamenti_alle_risorse_online_a_disposizione_dell'utenza.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Non vengono tracciati i flussi di frequentazione della biblioteca, né tantomeno della tipologia del materiale consultato.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

8.Consulta_degli_studenti_BIBLIOTECA.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

OOO

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Il Nucleo di Valutazione ha constatato la presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione, presente alla sezione “internazionale”. Il Course Catalogue è accompagnato dal Fact Sheet ed viene aggiornato periodicamente.

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Il Nucleo di Valutazione nell'analizzare le attività internazionali dell'Istituzione rileva quanto siano positive e dinamiche e riguardano sia gli accordi con altre scuole per gli scambi Erasmus sia le partnership costruite con scuole e istituzioni straniere per collaborazioni e progetti comuni, da quest'ultimo dato emerge la reputazione dell'Istituzione che va ben oltre i confini regionali e nazionali, e le consente di essere accreditata come scuola di design innovativa ed eccellente. I punti di forza vanno ricercati pertanto non solo nella quantità delle relazioni internazionali ma nella loro qualità, diretta prerogativa del valore delle attività avviate. Viene valutata molto positivamente la partnership costruita per il progetto GAP “Graffiti Art in Prison”, in cui rientrano alcune collaborazioni a livello di Ateneo con l'Università degli Studi di Palermo, il SIMUA, Sistema Museale di Ateneo e Dams, Dipartimento delle Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, Unipa; altre a livello accademico internazionale con istituzioni di rilievo quali: Kunsthistorische Institut in Florenz – Max-Planck-Institut (Istituto tedesco con sede in Italia), Universidad de Zaragoza (Spagna), e infine con enti patrocinanti a livello governativo il Ministero della Giustizia e il DAP, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Il progetto GAP, è stato selezionato e finanziato nell'ambito del programma europeo Erasmus+, con motivazioni che riguardano la qualità delle partnership avviate e il valore del progetto scientifico, che mette in risalto e affronta le tematiche, centrali nei programmi europei, dei nuovi percorsi di apprendimento e dell'inclusione sociale. L'Istituzione cura i diversi aspetti dell'internazionalizzazione, sia siglando nuovi accordi con paesi stranieri, sia informando la comunità studentesca sulla possibilità di partecipare al programma Erasmus+ che consente loro di svolgere semestri di studio così come tirocini curriculari ed extracurriculari nelle città europee o extraeuropee. L'Istituzione è consapevole del valore strategico dell'internazionalizzazione che rende competitiva l'offerta formativa dell'Accademia collocandola all'interno di un panorama cosmopolita, consolidando negli studenti il senso di appartenenza all'Europa, e incentivando quei processi di integrazione alla base di una società multiculturale e pluralista.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

L'Istituzione è in possesso di risorse e dotazioni del tutto adeguate allo svolgimento delle attività internazionali, valutazione che tiene conto delle dimensioni dell'Accademia e della sua comunità studentesca, che in nessun modo inficia il corretto bilanciamento tra le reali possibilità della scuola e le esigenze dettate dalle attività, che conferiscono all'Accademia quel respiro internazionale di cui ha bisogno e che ha conquistato nel tempo. Il lavoro dedicato a incrementare le relazioni internazionali e ampliare il programma di internazionalizzazione si è sviluppato nel corso degli anni e prosegue in modo costante. L'Istituzione ha una vocazione internazionale, aspetto che si può leggere nella composizione del suo corpo docente in cui vi sono diversi professori provenienti da paesi stranieri, che con la loro cultura, lingua, formazione, apportano all'Accademia un enorme patrimonio multiculturale e agli studenti una molteplicità di approcci, metodologie, e sistemi formativi che arricchiscono e diversificano la loro formazione aprendoli a scenari disciplinari che travalicano i confini regionali.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

L'international officer svolge una periodica azione di sensibilizzazione rivolta agli studenti e al personale amministrativo attraverso l'organizzazione di incontri dedicati a descrivere non solo le procedure per partecipare ai bandi ma anche i tanti benefici che possono derivarne da un'esperienza di mobilità all'estero per studio e/o tirocinio. Durante gli incontri vengono descritte le scuole e i manifesti degli studi di ogni istituzione con cui l'Accademia ha siglato un accordo Erasmus, per facilitare la compilazione dei Learning Agreement da parte di

studenti e amministrativi. La battuta d'arresto registrata nel periodo della pandemia e l'incertezza che ha investito l'intera società, pur essendo cessato lo stato d'emergenza, continua a essere un deterrente alla mobilità. L'Accademia ha rilevato negli ultimi anni uno scarso interesse verso le attività di scambio sia da parte degli studenti sia da parte dello staff dell'Accademia che si traduce in una assenza di domande per attivare esperienze di studio e/o di training all'estero. Sarà necessario continuare quanto implementare le azioni di sensibilizzazione, trasmettendo, in occasione degli incontri, il valore delle esperienze di mobilità all'estero, che costituiscono sia un arricchimento sul piano personale, formativo, professionale e della conoscenza delle lingue, sia un arricchimento per l'Accademia che ne beneficerà anch'essa accogliendo gli studenti incoming, stringendo relazioni con nuove scuole, facendosi conoscere nel panorama internazionale.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Il Nucleo di Valutazione rileva l'appropriatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri incoming i quali vengono accompagnati nel percorso di studi definito dal learning agreement e tutti completano il percorso raggiungendo gli obiettivi prefissati. I servizi offerti sono adeguati, offrendo una corretta ed efficiente gestione delle mobilità, ma è necessario monitorare che la condizione permanga laddove dovessero aumentare i numeri degli studenti incoming.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Nella valutazione dei trend relativi alla mobilità in entrata e in uscita di studenti, docenti e personale amministrativo, dopo anni di quasi totale assenza delle attività di scambio per l'Accademia Abadir, dovuto al persistere dell'emergenza sanitaria, si rileva un positivo rialzo dei numeri che denotano una riacquistata normalità e desiderio di vivere nuove esperienze. Si riportano in sintesi i dati relativi alla mobilità per l'AA 2021-22 che registrano 13 outgoing: 5 Student Mobility for studies, 4 Student Mobility for traineeship, 2 Staff Mobility for teaching, 2 Staff Mobility for training; e 5 incoming: 5 Student Mobility for studies, 1 Staff Mobility for teaching. I dati numerici rilevati, relativi alla mobilità di docenti, studenti e staff, vengono valutati positivamente perché dopo anni di sospensione l'attività di scambio si è riattivata e si auspica che possa progressivamente incrementarsi.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.abadir.net/en/internazionale/erasmus-plus/>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'organico dell'ufficio relazioni internazionali dell'Accademia Abadir si compone di due figure: l'Erasmus Coordinator e l'International Officer. Il primo gestisce l'allocazione del budget, il processo di selezione dei candidati dal bando alla pubblicazione delle graduatorie, l'approvazione e validazione dei documenti, oltre a svolgere una funzione di coordinamento generale. L'International Officer coordina i rapporti col pubblico e gestisce tutte le mobilità inbound e outbound di studenti, docenti e membri dello staff. Nel dettaglio, le mansioni dell'international officer includono: gestione della modulistica per l'applicazione; gestione della modulistica relativa alle mobilità; aggiornamento del Mobility Tool e assegnazione delle OLS; gestione della corrispondenza email; rapporti con gli Uffici Relazioni Internazionali esteri, finalizzati in particolar modo all'incentivazione reciproca delle mobilità a fini di studio e all'organizzazione di conferenze, workshop e attività per i docenti; gestione delle partnership finalizzata alla creazione di accordi bilaterali con HEIs ove svolgere mobilità a fini di studio, di insegnamento e di training e di collaborazioni con enti per lo svolgimento di traineeship; promozione del programma Erasmus all'interno dell'Accademia e coordinamento col team di Comunicazione per la disseminazione del Programma; orientamento degli studenti incoming. L'International Officer partecipa inoltre agli incontri, seminari e corsi d'aggiornamento annualmente organizzati dall'Agenzia Nazionale Erasmus Indire. Entrambe le figure lavorano in sinergia con la Segreteria Amministrativa dell'Accademia.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

L'ufficio Relazioni Internazionali dispone di un ampio ufficio che consente il ricevimento di studenti per i colloqui. A dotazione di esso vi sono due pc, uno dei quali può essere utilizzato dagli allievi che ne facciano richiesta. L'ufficio Relazioni Internazionali riceve dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

La Carta ECHE è stata richiesta il 30/03/2016 e ottenuta il 03/11/2016. Reference number: 271578-EPP-1-2017-1-IT Erasmus code: I CATANIA08; PIC: 944179765. La ECHE è stata poi rinnovata per il settennio 2021-2027 e ha i seguenti dati: Project n. 101014486 - EACEA-03-2020-1 https://www.abadir.net/wp-content/uploads/ABADIR_ECHE-2021-27.pdf Si dovrà quindi seguire una nuova procedura di accreditamento e stesura del nuovo Erasmus Policy Statement (EPS) in coerenza con gli obiettivi di internazionalizzazione dell'Accademia alla scadenza del settennio 2021-27 in corso, di cui indichiamo di seguito i punti salienti: perseguire processi di digitalizzazione avanzati: nella didattica, nella gestione amministrativa dell'Accademia e del Programma Erasmus; adottare e promuovere politiche green, limitando lo spreco di risorse grazie ai processi di digitalizzazione, alla promozione di comportamenti sostenibili e al potenziamento dell'offerta formativa in modalità distance learning e blended learning, allo scopo di limitare l'uso dei trasporti e le emissioni nocive; promuovere il multiculturalismo e il senso di cittadinanza europea, attraverso l'istituzione di nuovi corsi di studio in lingua inglese e attraverso pratiche di accoglienza che permettano il corretto inserimento di studenti e docenti internazionali all'interno del tessuto scolastico e sul territorio; rafforzare i legami con il mondo del lavoro nel contesto internazionale, per rendere la formazione più competitiva e offrire ai nostri studenti e studentesse maggiori opportunità sia nell'ambito del tirocinio curriculare, sia nel job-placement post-graduate. La copia completa può essere visionata a questo link: https://www.abadir.net/wp-content/uploads/ABADIR_Erasmus-Policy-Statement-2021-27.pdf

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

Accordi_Bilaterali.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

L'Accademia intende affermarsi nello scenario internazionale, sviluppare partenariati europei e non europei solidi e migliorare la qualità della formazione offerta ai propri laureati. Vengono quindi continuamente ricercate istituzioni che abbiano programmi di studio affini a quelli di ABADIR, per mantenere una coerenza nel percorso d'istruzione e facilitare la compilazione dei Learning Agreement; un altro elemento importante nella ricerca di nuovi partner è la localizzazione geografica dell'Istituzione, con l'obiettivo di estendere progressivamente la rosa di paesi verso cui è possibile effettuare una mobilità. Avendo già una fitta rete di partner nella Penisola Iberica, al momento la nostra ricerca è concentrata sull'Europa centrale. Il responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali valuta anche le proposte di partnership in entrata, sulla base dei medesimi criteri. Stipula gli accordi - o revisiona quelli ricevuti - per poi sottoporli all'Erasmus Coordinator per approvazione e firma.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

Pagina Erasmus Plus: <https://www.abadir.net/internazionale/erasmus-plus/> Archivio bandi Erasmus Plus <https://www.abadir.net/archivio-bandi-PROGRAMma-erasmus-plus/>

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2020/2021

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	1	0	0	1

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nell'anno accademico 21/22 il numero delle mobilità è stato notevolmente incrementato rispetto all'anno precedente, potremmo dire normalizzato, grazie al progressivo assopimento dall'emergenza sanitaria che aveva determinato considerevoli restrizioni alla mobilità fisica degli studenti e dello staff dell'Accademia e ad attivare delle esperienze di studio e/o di training all'estero. Il desiderio, inoltre, di riprendere la vita normale ha fatto in modo che durante l'anno accademico 21/22 si attivassero ben 5 mobilità studio (4 in Spagna e 1 in Portogallo) e 4 tirocini (1 in Spagna, 1 in Germania e 2 in Olanda). Sono state anche favorite le esperienze di mobilità per lo staff: 2 docenti sono andati in visita in Portogallo, 1 mobilità training si è realizzata in Germania e una ancora in Portogallo presso le università Partner. In termini di mobilità inbound, è stato accolto uno studente austriaco per l'intera annualità, proveniente dalla University of Applied Arts Universität für angewandte Kunst di Vienna (Austria), due studentesse nel primo semestre da Instituto Politécnico de Viana do Castelo (Portogallo) e una studentessa al secondo da ESAD – Escola Superior de Artes e Design, Matosinhos - Porto (Portogallo). Ancora in occasione del nuovo partenariato con la Escuela de Arte Sevilla abbiamo ospitato una docente in mobilità che ha svolto un workshop sul disegno artistico oltre a partecipare a numerose attività organizzate dalla nostra accademia.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Nell'ambito del programma Erasmus+ ABADIR ha proseguito la sua partnership con il SIMUA - Sistema museale d'Ateneo e l'Università di Palermo per il progetto GAP "Graffiti Art in Prison" e altre istituzioni internazionali di rilevanza quali Kunsthistorische Institut in Florenz – Max-Planck-Institut, il Doms UniPa, l'Università di Zaragoza, col patrocinio del Ministero della Giustizia e del DAP-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e finanziato nell'ambito del programma europeo Erasmus+ ponendosi come obiettivo quello di intraprendere nuovi percorsi di apprendimento e di inclusione sociale attraverso i linguaggi delle arti contemporanee in grado di sollecitare nuove forme di recupero alla socialità, attraverso l'avvicinamento di ambiti sociali solo apparentemente distanti, come quello dell'alta formazione universitaria con il delicato contesto delle carceri. Di particolare rilievo il workshop "Please don't Touch", volto alla sperimentazione dell'associazione tra termini e caratteristiche astratte e materiali cartacei, grazie ai campionari di carta forniti da Fedrigoni, ripercorrendo un processo che appartiene alle discipline progettuali. Il progetto mira a promuovere la disciplina del design con un focus sul processo creativo che va dal concept alla realizzazione del progetto editoriale, dall'immaterialità dell'idea alla materialità del prodotto.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
1_lettera_attribuzione_20_2_emendamento_3_partnership_4_por_fse_5_emendamento_6_lettera_attribuzione_2021.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

L'ufficio relazioni internazionali risponde alle richieste di studenti, personale amministrativo e personale docente interessati a un'esperienza di mobilità e coordina lo scambio di informazioni via email e via telefono. Inoltre coordina attività e incontri in presenza e/o in remoto dal lunedì al venerdì con orario 9,00-18,00. Il supporto in linea di generale viene fornito su: generale funzionamento della mobilità: dalla candidatura all'erogazione del contributo e stipula del contratto monitoraggio continuo delle mobilità sia incoming che outgoing supporto linguistico Learning Agreement informazioni di tipo generale Inoltre, l'ufficio relazioni internazionali emette i certificati di arrivo, di permanenza ove richiesto, e di fine mobilità.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nell'A.A. di riferimento, l'International officer ha proseguito il suo lavoro attraverso momenti ad hoc di formazione specifica sugli aspetti tecnici della gestione delle mobilità inbound e outbound, affidata ad un'esperta dell'Università degli studi di Catania, che periodicamente aggiorna il nostro officer interno sulle novità introdotte dall'agenzia nazionale. L'Agenzia Nazionale INDIRE produce poi costantemente materiali di aggiornamento relativamente ai temi caldi dell'attualità che vengono puntualmente attenzionati e processati. L'International Officer ha inoltre realizzato una mobilità Staff presso il partner portoghese ESAD - Matosinhos. Esperienza estremamente positiva, questa, in termini di crescita professionale, sia grazie allo Job shadowing all'interno di un ufficio relazioni internazionali ben strutturato, come quello portoghese, sia grazie alla mobilità staff direttamente esperita che ha condotto ad un effettivo rafforzamento della relazione con il partner. In generale, tutto il personale docente e non docente è invitato a presentare candidatura per partire per le mobilità al fine di mantenere vivi i rapporti con le università partner e facilitare lo scambio di best practices.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

L'Accademia Abadir ha accolto con entusiasmo il progetto di dematerializzazione per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus without papers - EWP) che mira a creare una rete che consente agli istituti di istruzione superiore Erasmus+ che organizzano scambi di studenti di far parte di una rete di scambio online (una sorta di "internet" di attori di istituto di istruzione superiore partecipanti) e quindi di scambiare i dati degli studenti con qualsiasi sistema di istituto di istruzione superiore dell'UE utilizzando la rete e viceversa in modo sicuro ed efficiente. Nell'A.A. di riferimento era già in uso la piattaforma dashboard ed è stata data prosecuzione al processo di digitalizzazione, attraverso l'utilizzo dell' online learning agreement OLA 3.0 e l'Online Inter-institutional agreement I.I.A

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

L'Accademia Abadir attribuisce al processo di internazionalizzazione un valore di grande importanza e lo considera uno strumento insostituibile per migliorare la qualità dei metodi formativi offerti agli studenti, aumentare il proprio prestigio, affermarsi nel contesto internazionale e offrire ai propri studenti e al proprio staff l'opportunità di arricchire la formazione accademica con gli stimoli linguistici, socio – culturali e professionali sperimentati in contesti europei e non europei. Grande rilevanza è data inoltre alla realizzazione di progetti di cooperazione internazionale attraverso i quali poter scambiare buone prassi e produrre strumenti e metodi. Le linee strategiche per l'Internazionalizzazione e l'EPS in vigore sono reperibili sul sito ufficiale di ABADIR, all'indirizzo http://www.abadir.net/?page_id=3530 Rispetto alla ricerca di partner internazionali e alla stipula di bilateral agreement, le aree geografiche d'interesse sono varie: i paesi del Mediterraneo costituiscono un bacino di grande rilevanza per la realizzazione di progetti di cooperazione, considerato il contesto geografico e culturale a cui l'Accademia appartiene. Un forte interesse è rivolto verso i paesi del centro e del nord Europa, per le opportunità accademiche e professionali offerte nell'ambito del design. Infine, come step successivo nel processo di internazionalizzazione, ABADIR ambisce ad un'apertura verso i paesi del continente asiatico e americano, per le potenzialità di sviluppo di azioni internazionali realizzabili. Come già detto, L'Accademia dispone di un Ufficio Relazioni Internazionali che riceve in presenza, telefonicamente e con incontri online. L'organico si compone di due figure: Erasmus Coordinator ed International Officer. Il primo gestisce l'allocation del budget, il processo di selezione dei candidati dal bando alla pubblicazione delle graduatorie, l'approvazione e validazione dei documenti, oltre a svolgere una funzione di coordinamento generale. L'International Officer gestisce i rapporti col pubblico e tutte le mobilità inbound e outbound di studenti, docenti e membri dello staff.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Al fine di incrementare l'internazionalizzazione, l'Accademia Abadir organizza sistematicamente - di norma a ridosso dell'emissione dei vari bandi - degli incontri informativi sul programma Erasmus. Questi incontri mirano a: *presentare Erasmus + in generale e promuovere il programma tra gli allievi, lo staff e il personale docente *spiegare il processo di selezione, dal bando che si sta nello specifico introducendo, all'invio della *candidatura alle deadline da rispettare *descrivere il processo di pubblicazione dei risultati, procedura di accettazione della mobilità e application *presso gli enti ospitanti *chiarire il processo di contrattualizzazione di erogazione del contributo *raccolta dei quesiti *rispondere a eventuali domande

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'attività di ricerca è misurata alla scala dell'istituzione e alla sua natura. L'organizzazione è demandata al Dipartimento di Ricerca e Sviluppo che, insieme alla direzione, intercetta i temi e propone collaborazioni e scambi con il mondo accademico, culturale e imprenditoriale, nomina esperti esterni e curatori e attiva percorsi sperimentali che possano innovare la didattica attraverso il coinvolgimento diretto di docenti e studenti. La ricerca quindi si innesta alle attività didattiche attraverso la realizzazione di laboratori di progetto su temi di ricerca specifici e percorsi di studio sperimentali e innovativi per il territorio. Nell'anno accademico in esame l'attività di ricerca si è arricchita del percorso sperimentale sul design strategico e la direzione creativa avviando un percorso di didattica che esplora i processi sistemici per la creazione di nuove visioni e strategie per le aziende -con numerose partnership a scala territoriale e di rilevanza nazionale- oltre le attività sviluppate con l'Università di Palermo e con partner stranieri, la ricerca sui nuovi dispositivi per l'abitare esposta al Salone del Mobile di Milano e il percorso di ricerca sui dispositivi allestitivi approdato a Edit Napoli. Visti i risultati delle attività realizzate nell'a.a. in esame, il nucleo di valutazione reputa appropriata l'organizzazione generale messa in atto, incluse le dotazioni di personale le infrastrutture destinate a suddette attività.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

I processi decisionali nelle istituzioni di piccola scala sono ovviamente più snelli e di filiera corta e anche in questo caso le procedure di gestione delle attività di ricerca sono lineari e condivise. La direzione generale, insieme al dipartimento di ricerca e sviluppo, svolge un ruolo guida che individua annualmente i temi e le opportunità di ricerca artistica e scientifica che, in condivisione con le risorse della docenza attraverso un dibattito aperto e condiviso, vengono poi adottate dall'Istituzione e integrate nelle attività didattiche.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Gli accordi di partenariato /cooperazione per la ricerca sono gestiti in modo snello ed efficace dalla direzione generale e dal dipartimento di ricerca e sviluppo, che rimangono a capo delle procedure attraverso modalità trasparenti e condivise. Il corpo docente è attivamente coinvolto in fase preliminare ed è data facoltà ai docenti di proporre progetti e suggerire partenariati, valutati in sede collegiale e discussi con il direttore. I docenti propongono temi, aziende partner, visiting professors e seminari con il fine di arricchire ed ampliare i percorsi disciplinari dell'accademia.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il Nucleo di Valutazione analizza le diverse attività di ricerca avviate dall'Accademia Abadir con l'intento di valutare gli effetti diretti e indiretti sul processo formativo, e li definisce rilevanti e pertinenti a partire dalla formula adottata che vede il coinvolgimento di docenti e studenti, oltre a quello di figure esterne di curatori e partner. Le attività di ricerca non vengono affrontate dall'Istituzione come mere attività a corredo della didattica ma come reale strumento di indagine e di conoscenza attraverso un duplice obiettivo: quello più ampio di esplorare lo scenario contemporaneo internazionale per intercettare nuove tematiche del design e delle culture del progetto, da affrontare sul piano teorico e progettuale; e quello più ravvicinato di esplorare tematiche che appartengono al paesaggio fisico e culturale sul quale insiste la scuola. I temi di ricerca, che evidenziano al contempo una capacità di osservazione delle trasformazioni nell'ambito della disciplina del design e una grande attenzione al territorio e ai suoi patrimoni, sono sia coerenti alla mission dell'Accademia sia funzionali al rafforzamento di relazioni già avviate con le istituzioni, il sistema produttivo e le aziende pubbliche e private, piuttosto che alla costruzione di nuove partnership, allo scopo di costruire un tessuto sensibile in grado di riconoscere le innovative competenze dei giovani diplomati e di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. Le attività di ricerca si sviluppano dalla progettazione alla disseminazione dei risultati ottenuti creando momenti utili per far conoscere la scuola e renderla un luogo di incontro, condivisione e stimolo per lo sviluppo sociale e culturale del territorio e dei suoi attori e stakeholder, a cui la scuola guarda con particolare interesse e da cui attende una risposta forte e consapevole. Il Dipartimento di Ricerca e Sviluppo, già molto attivo, possiede grandi potenzialità che auspichiamo possano essere espresse e sperimentate per verificarne l'efficacia e il valore strategico per l'Accademia. Il Dipartimento di Ricerca e Sviluppo potrà svolgere un ruolo importante anche sul piano dell'offerta formativa già strutturata, dando maggiore impulso e consolidando il suo rapporto con il mondo del lavoro.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curricolari

Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente le attività di produzione artistica generate dall' Accademia Abadir nell'anno accademico 2021-22, in termini qualitativi per la consistenza dei contenuti e degli artefatti materiali e comunicativi prodotti, in termini di posizionamento e disseminazione in quanto presenti al pubblico specializzato e generico sia nella dimensione locale sia a scala nazionale e, infine, in termini di correlazione con le attività didattiche, dunque con il lavoro di docenti e studenti, che sono parte attiva nel confronto tra l'Accademia di appartenenza e il mondo esterno a che attraverso la produzione hanno modo di misurarsi con esperienze concrete, mettere a frutto quanto affrontato all'interno dei corsi e allenare le proprie competenze trasversali. La produzione artistica dunque sembra coerente ai percorsi di studio, è correlata alla ricerca, dà luce a connessioni attivando importanti relazioni con enti e istituzioni ed è generatrice di importanti occasioni per la scuola per attivare reali processi di comunicazione del proprio operato. La produzione artistica dell'anno in esame è stata orientata all'ideazione e produzione di allestimenti per l'esposizione, nell'ambito delle aree di exhibition design, interior design, modellistica e comunicazione visiva/graphic design presenti nel piano di studi del corso triennale, per la realizzazione di modelli di studio e progetti installativi più a grande scala. La produzione artistica rimane un'azione la cui implementazione costante deve essere tra gli obiettivi dell'istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Le risorse e le dotazioni strumentali così come gli spazi appaiono equilibrate rispetto al numero attuale di studenti e la dimensione dell'Istituzione. I laboratori sono dotati della strumentazione sufficiente per le attività formative del triennio. Tuttavia la scuola si appoggia a laboratori esterni per la realizzazione di lavorazioni speciali che richiedono una maggiore complessità tecnica.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Superate le limitazioni imposte dalla pandemia le azioni di diffusione e valorizzazione della produzione artistica sono senza dubbio cresciute ed hanno consentito all'Istituzione di attuare un'opera di disseminazione dei progetti di ricerca in cui raccontare il proprio operato e far emergere la qualità dell'insegnamento sia a scala locale (vedi l'attività di affissione nella città di Ragusa In occasione del progetto Barocco e NeoBarocco a Ragusa curato da Roberto Semprini di Accademia di Brera) sia a scala nazionale come dimostrato dal progetto W.E.L.L.Work, Enjoy, Live, Love. Four Coordinates for human existence condotto, esposto al Salone del Mobile di Milano 2022, o ancora il progetto di allestimento espositivo per la sezione Seminario della manifestazione Edit Napoli, realizzato su progetto degli studenti in occasione della mostra nell'ottobre 2022. La qualità dell'insegnamento, dunque delle attività di ricerca e delle realizzazioni di produzione artistica, rivela una buona capacità dell'Accademia di fare ricerca sui temi del contemporaneo e di produrre artefatti che ne siano la traduzione materiale in termini spaziali e/o di dispositivi comunicativi, coinvolgendo appieno gli studenti e rendendoli parte attiva delle attività accademiche verso l'esterno.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

Il tema della ricerca è da sempre stato un punto centrale del nuovo Dipartimento di Design; ricerca intesa come attività necessaria all'implementazione e allo sviluppo del design (progetto) e delle sue declinazioni pratiche, calate nel contesto cui appartiene l'istituzione. L'anno Accademico 2021-22, è stato segnato da un'importante ripresa delle attività di ricerca e della produzione artistica correlata. Se la ricerca può essere considerata come la premessa che conduce e sostanzia la didattica, la produzione artistica può invece essere definita come il compimento della ricerca e della didattica, l'attività attraverso cui i percorsi di ricerca si materializzano e vengono comunicati e disseminati verso l'esterno dell'Accademia attraverso mostre, pubblicazioni, installazioni. ecc.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

L'organizzazione delle attività di ricerca è interna all'Accademia e viene gestita grazie a un coordinamento tra lo staff, i docenti interni coinvolti e gli esterni puntualmente chiamati ad intervenire, mentre il coordinamento istituzionale è a carico del direttore generale. La strategia istituzionale è quella di mettere a sistema l'Accademia e le istituzioni e aziende partner per elaborare progetti di interesse comune. Abadir riconosce il design come disciplina che si estende sempre più ad una serie di campi di sapere simbiotici ed interconnessi che

trascendono le tradizionali distinzioni accademiche. La scuola si propone come un'agorà per esplorare il progetto e le sue possibilità di generare un nuovo costruito culturale. In questo senso Abadir si propone come: • una piattaforma di ricerca che adotta un approccio integrato; • un hub per lo scambio di informazioni, competenze e lo sviluppo di progetti trans-culturali; • un laboratorio aperto che incrocia teorie e prassi; • organizza: workshop, corsi post-laurea, corsi di formazione e promuove progetti artistici; • lavora con: enti pubblici, università, artisti, professionisti centri di ricerca, associazioni, ONG; • propone un metodo di ricerca che muta e si adatta alla peculiarità di ogni singolo progetto.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Le attività di ricerca, avendo un effetto diretto sulla didattica, coinvolgono sia la direzione e il dipartimento di ricerca e sviluppo sia i docenti dei corsi attivi. Il coinvolgimento dei docenti avviene all'interno del monte orario previsto dal calendario didattico; quando le attività non rientrano nella didattica, l'impegno del docente viene valutato in relazione al monte ore ed il riconoscimento economico è assimilato a quello della didattica. Anche il coinvolgimento di tutor e docenti esterni è valutato rispetto al monte ore di impegno prestato alle attività. Quando si coinvolgono delle figure esterne in qualità di curatori dei temi di ricerca, questi vengono compensati con un fee concordato sulle base dell'impegno richiesto che, nella prassi, consiste nella definizione dei temi, nel coordinamento con i docenti per la didattica e nella definizione e accompagnamento delle attività di disseminazione.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I fondi sono nella norma messi a disposizione dall'Istituzione, oppure possono essere in parte resi disponibili dalle istituzioni partner che si associano alle attività di ricerca e/o produzione artistica. L'articolazione delle attività della ricerca non risponde a una logica di tipo gerarchico, al contrario si configura come un ambiente complesso, nel quale i soggetti sviluppano il loro lavoro all'insegna del coordinamento e del dialogo. Le figure di coordinamento sono il direttore e il responsabile del dipartimento di ricerca e sviluppo. Nel caso di progetti finanziati e realizzati in partenariato con altre istituzioni il coordinamento è generalmente affidato ad una figura del partner capofila cui le istituzioni partner affiancano un coordinatore interno. Nel caso di progetti finanziati internamente il coordinatore viene selezionato tra i docenti con il riconoscimento di un fee extra sulla base della durata del progetto.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

Le procedure di selezione dei progetti non fanno riferimento a dei protocolli specifici ma si svolgono sulla base delle indicazioni maturate dalla direzione generale, dal dipartimento di ricerca e sviluppo e dalle istanze della docenza. Dal confronto tra le varie proposte e sulla base degli obiettivi condivisi si determina in sede di collegio la definizione dei progetti annuali e l'impegno delle singole parti, le procedure di coordinamento. Attualmente non esiste una voce contabile in bilancio che faccia riferimento specifico ai fondi allocati per la ricerca.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

Le infrastrutture di cui è dotata l'accademia sono quelle messe a disposizione per le attività di ricerca, mentre spesso l'accademia si appoggia a laboratori e aziende esterne, partner delle attività, nello studio e l'esplorazione del tessuto produttivo per l'approfondimento degli aspetti tecnologici e del comportamento dei materiali.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

Le procedure di selezione dei progetti non fanno riferimento a dei protocolli specifici ma si svolgono sulla base delle indicazioni maturate dalla direzione generale, dal dipartimento di ricerca e sviluppo e dalle istanze della docenza. Dal confronto tra le varie proposte e sulla base degli obiettivi condivisi si determina in sede di collegio la definizione dei progetti annuali e l'impegno delle singole parti, le procedure di coordinamento. Gli accordi relativi alle attività di Master sono invece proposti dal coordinatore di corso e dalla faculty, discussi con la direzione generale e il dipartimento di R&S e approvati dall'amministrazione per gli aspetti finanziari.

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Nell'anno accademico in esame non si sono tenute iniziative formative specifiche dedicate alle metodologie e gli strumenti della ricerca se non le attività di coordinamento e impostazione metodologica per il progetto Graffiti Art in Prison, coordinate dal soggetto capofila e partecipate da tutti i partner, e qualche attività di aggiornamento online proposte da ELIA Amsterdam, un network globale di Accademia di cui Abadir è parte.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Abadir vuole privilegiare un sistema formativo orientato a sviluppare la capacità di apprendimento e di adattamento più che l'accumulo di nozioni. I percorsi di studio progettuali e creativi sono dai più considerati quelli che meglio si prestano a formare alle nuove professioni in quanto associano competenze verticalizzate - hard skills - ad altre più trasversali – soft skills - e quindi una maggior attitudine all'ibridazione delle conoscenze e alla capacità di adattare le proprie competenze ai nuovi bisogni. Gli stessi settori tradizionali manifatturieri o di servizio hanno urgente necessità di innovare ed interpretare al meglio i nuovi bisogni e le richieste del mercato, per questo Abadir promuove la ricerca, lo scambio con altre istituzioni e la sinergia con le aziende in fase formativa e facilita lo scambio di sapere attraverso una continua osmosi tra scuola e lavoro, per formare nuovi professionisti capaci di conoscere e sapersi adeguare ad un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

La sinergia tra le attività di ricerca, terza missione, didattica e produzione artistica ha come obiettivo principale il consolidamento della nostra comunità e le ricadute verso l'esterno, dunque l'integrazione tra quanto si progetta dentro l'Accademia e il territorio di riferimento. A questo si aggiunge la necessità di voler instaurare, e sempre più implementare, un approccio interdisciplinare per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri studenti. Attraverso l'interazione con elementi esterni alla scuola, gli studenti sono chiamati a confrontarsi con il contesto, capirlo, codificarlo (ricerca/didattica) per ripensarlo con approccio critico (progetto/didattica) e restituire alla comunità nuove visioni (produzione artistica).

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

ABADIR promuove l'attività di produzione artistica attraverso la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione del sistema didattico ed alla promozione del valore degli studenti. Con questo obiettivo ogni anno si instaurano sinergie operative che pongono lo studente in una dimensione ideale per esprimere le proprie potenzialità. La produzione artistica è l'anello di congiunzione tra la ricerca e la disseminazione dei contenuti di ricerca generati dalla scuola verso il mondo esterno. Alcune delle attività si svolgono all'interno della scuola stessa, altre sono ospitate presso altre istituzioni e/ aziende con lo scopo di raggiungere anche il pubblico generico e rafforzare la presenza della scuola nel territorio. La maggior parte delle attività sono ascrivibili alle mostre e sono auto-prodotte dall'istituzione che si avvale puntualmente di partner tecnici che offrono servizi di supporto. L'anno accademico in esame ha visto la creazione di due diversi tipi di output artistici: output digitali generati in piena crisi pandemica e fruibili attraverso i canali digitali della scuola, e output fisici generati durante laboratori in presenza e fruibili in spazi interni alla scuola adibiti alle attività e in spazi esterni alla scuola.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Le procedure di selezione dei progetti si svolgono sulla base delle indicazioni maturate dalla direzione generale, dal dipartimento di ricerca e sviluppo e dalle istanze della docenza. Dal confronto tra le varie proposte e sulla base degli obiettivi condivisi si determina la definizione delle attività e le procedure di coordinamento.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

L'Accademia non possiede spazi specifici esclusivamente alla produzione artistica, ma ha la possibilità di adattare gli spazi della didattica affinché possano ospitare mostre ed eventi. I notevoli spazi esterni, inoltre, sono spesso impiegati per lo svolgimento di attività di produzione artistica. In particolare la sede dell'Accademia gode di circa 150 mq di ambienti a piano terra, ulteriori 150 mq al primo piano della sede e gli spazi esterni offrono ulteriori xx mq

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

Le azioni messe in atto per la valorizzazione della produzione artistica dell'Accademia Abadir sono essenzialmente quelle della comunicazione, la diffusione e ove possibile la pubblicazione dei risultati ottenuti. La diffusione dei risultati avviene sia attraverso i canali istituzionali della scuola sia attraverso canali esterni. Le attività di comunicazione sono tutte gestite da un apposito dipartimento dedicato a queste attività che può avvalersi sia di risorse interne che di consulenze esterne, nel caso di progetti specifici.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

Le attività di produzione artistica hanno sempre un effetto molto positivo sul percorso di studio perché consentono allo studente di prendere consapevolezza del proprio operato e del proprio percorso grazie al confronto con il mondo esterno. Quanto possibile si cerca di non aumentare eccessivamente il carico già importante derivato dalle attività didattiche; le attività extracurricolari sono comunque riconducibili a un riconoscimento crediti liberi (10 CFA) che lo studente deve maturare nei tre anni di studio.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

L'aspetto più rilevante dell'incontro tra la ricerca e la produzione artistica è l'attuazione di un approccio interdisciplinare per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri studenti. Attraverso l'interazione con temi di ricerca e soggetti esterni alla scuola, gli studenti sono chiamati a confrontarsi con il contesto, capirlo, codificarlo (ricerca/didattica) per ripensarlo con approccio critico (progetto/didattica) e restituire alla comunità nuove visioni (produzione artistica). Tutto questo a sua volta ricade anche nella terza missione di Abadir che tenta di aprirsi verso il contesto socio-economico e culturale del territorio di appartenenza per valorizzare e trasferire conoscenze. Questa attività si concretizza in numerosi eventi di divulgazione e riflessione aperti alla città.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

La Terza Missione costituisce una delle attività a cui l'Istituzione dedica tempo ed energie impegnandosi su due direzioni, una che procede dall'esterno verso l'Accademia e un'altra che dall'Accademia converge verso l'esterno. Nel primo caso rientra la costante attività di orientamento che l'Istituzione rivolge alle scuole superiori, organizzando incontri e progetti, in cui vengono coinvolti attivamente i docenti e gli studenti dell'Accademia, al fine di far conoscere ai potenziali nuovi studenti una realtà formativa votata al design e all'innovazione. Nel secondo caso le attività messe in atto dall'Accademia sono rivolte alla costruzione di relazioni con attori del territorio a diverso titolo, collegati o interessati al contesto formativo, come le aziende con le quali vengono siglati accordi per il supporto all'attività didattica, per lo svolgimento dei tirocini, per il placement dell'Accademia. La Terza Missione è interamente votata al territorio e l'Accademia si impegna nel far conoscere le nuove professioni creative e con esse l'ambito disciplinare, i temi, la cultura del progetto. La buona gestione e organizzazione della Terza Missione, in termini di personale e infrastrutture, sono del tutto proporzionate alle potenzialità della scuola e alla sua capacità di investire sul territorio.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Nella valutazione delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione si rileva quanto queste siano chiare e lineari e non emergono particolari criticità organizzative. Il Nucleo di Valutazione suggerisce di adottare una maggiore azione di monitoraggio successivo e follow-up che possa aiutare nel mettere in relazione le diverse attività svolte e i loro effetti, nell'ottica di ottimizzarle e di valutare l'impatto che l'orientamento messo in atto dall'Accademia ha sui giovani e sulle imprese del territorio.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

Nel valutare le procedure messe in atto dall'Accademia per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione si rileva la loro corretta attuazione, a partire dalla richiesta per le attività di orientamento proveniente dalle scuole superiori, all'individuazione di una strategia condivisa tra la direzione, il personale addetto all'orientamento, i docenti coinvolti, sino alla risposta alle necessità espresse dai responsabili dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. La procedura si conclude con la stipula di una convenzione siglata con l'istituto superiore coinvolto, alla redazione di un progetto formativo ad hoc, accompagnato da un calendario didattico delle attività e da una relazione finale.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il Nucleo di Valutazione rileva il costante impegno dell'Istituzione nella costruzione di attività di Terza Missione, nelle efficaci forme di incontri e workshop di orientamento, volte a dialogare con il territorio, per divulgare la cultura del progetto e del design, far conoscere la professione del designer e le sue molteplici competenze, spiegare le ragioni per cui il designer si configura sullo scenario contemporaneo come una figura strategica e innovativa, quanto capace di interagire con il tessuto produttivo e imprenditoriale ed essere protagonista nei loro processi di trasformazione e crescita. Il Dipartimento di Ricerca e Sviluppo, voluto dall'Istituzione, costituisce un anello strategico di connessione della stessa con il territorio e svolge un ruolo determinante nello sviluppo della Terza Missione, impegnato nello spingere gli studenti ad assumere un ruolo responsabile di cittadinanza attiva, stimolandoli a crescere come persone e professionisti, attraverso l'acquisizione di conoscenze avanzate, che mettano al centro la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione. Quali azioni di miglioramento il Nucleo di Valutazione suggerisce di incrementare il follow-up degli studenti e del loro successivo inserimento nel mondo del lavoro, cercando di accompagnarli oltre il periodo dell'attività formativa, assistendo i diplomati nella costruzione del loro profilo professionale. Possibili azioni suggerite per attivare tale percorso: * diventare una piattaforma di promozione per i giovani designer favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro * individuare offerte di lavoro sul territorio, non solo regionale * guidare i giovani nella scelta di un eventuale percorso di studio che possa completare o specializzare il loro profilo * accompagnare la costruzione di nuove attività imprenditoriali

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

Nell'attività dell'Accademia Abadir ricerca, produzione artistica e terza missione sono ambiti strettamente correlati e la cui implementazione coinvolge la scuola per intero. La terza missione dell'Accademia Abadir, orientata alla produzione di beni e attività di natura sociale, con particolare attenzione ad attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, è ascrivibile essenzialmente per l'anno accademico in esame all'attivazione di progetti con le scuole di secondo grado. ABADIR, infatti, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione della didattica e la diffusione di processi formativi orientati all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro, propone alle scuole del territorio la possibilità di attivare partenariati all'interno dei 'Percorsi per le Competenze Trasversali e dell'Orientamento' (PCTO), attività che le istituzioni scolastiche incentivano per sviluppare le competenze trasversali, contribuendo ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. In questo senso l'Accademia Abadir investe risorse in queste attività con l'obiettivo di generare una maggiore consapevolezza e conoscenza delle nuove professioni afferenti al settore culturale e creativo.

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

ABADIR promuove una serie di attività di orientamento, sia online che in presenza, dedicate agli studenti delle scuole superiori e a tutti coloro che vogliono esplorare il mondo della progettazione, della comunicazione visiva, delle professioni creative. L'organizzazione e il coordinamento di suddette attività è gestito da due figure interne che si occupano del contatto con gli istituti di secondo grado, la stipula del contratto (ove necessario), l'impostazione dei contenuti e il coordinamento con i designer e le aziende coinvolte, la raccolta dei feedback dei partecipanti, la stesura di un report finale.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

11.1_Elenco_delle_convenzioni_e_collaborazioni_strutturate_(1).pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

11._elenco_attività_terza_missione_21-22.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

AB_2122_PCTO_ASK_MORE_QUESTIONS.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Attraverso il protagonismo attivo dei docenti e degli studenti di Abadir e il loro coinvolgimento nelle attività di terza missione, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Soprattutto nelle attività di orientamento in itinere come i PCTO per le scuole i processi avviati consentono di costruire ed esprimere competenze auto-orientative, tanto più importanti di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze. La competenza su cui si punta di più è quella che si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Il rapporto tra risultati ottenuti e risorse economiche impiegate è soddisfacente, tenuto conto della risposta positiva degli utenti (misurato in termini di engagement e risultati ottenuti durante l'attività) e del supporto economico delle attività in parte erogato dalle scuole di secondo grado con cui si è stipulato un accordo specifico.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

L'ente gestore dell'Accademia Abadir ha predisposto un piano previsionale, condiviso tra i soci, che prevede una crescita graduale dell'Istituzione, grazie all'ampliamento dell'offerta formativa e al corrispettivo incremento della popolazione studentesca. Rispetto alle previsioni la crescita si è spostata in avanti nella linea temporale, in quanto la crisi pandemica non solo ha interrotto alcuni processi in atto ma ha anche cambiato le condizioni economiche e culturali dei contesti. In questa dinamica comunque l'accademia, pur se con dati diversi da quelli previsti, ha incrementato il valore della produzione dimostrando comunque una crescita e raggiungendo seppur parzialmente alcuni degli obiettivi individuati dall'ente gestore.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Il Nucleo di Valutazione nell'analizzare la gestione amministrativa dell'ente gestore dell'Accademia Abadir ha preso in considerazione le condizioni economiche, geografiche e storiche di un contesto, di per sé fragile, che rendono più faticoso il percorso verso la crescita. In generale si osserva che il mantenimento degli investimenti, insieme all'aumento del valore della produzione per l'anno solare 2022 (seppure con un altrettanto aumento dei costi che generano uno sbilancio) registrano comunque un'evoluzione nell'ottica della crescita continua che, se ancora lontana dalla stabilità, continua a puntare sui progressi oltre ad essere una chiara manifestazione di intenti dell'ente gestore che coltiva anno dopo anno la strategia di miglioramento e guardando alle potenzialità del settore. D'altra parte si tratta di obiettivi a lungo termine che poco alla volta hanno tutta la possibilità di creare la stabilità ricercata. Ai fini del miglioramento interno, sembra dunque auspicabile che l'ampliamento dell'offerta formativa possa realmente trovare risposta nel territorio e poter sostenere il progresso dell'accademia. Permane la volontà di dare priorità alla qualità della formazione e alla crescita della struttura come dei suoi studenti, mettendo dunque in secondo piano il vantaggio economico, segno di un approccio evolutivo che punta tutto sul progresso dell'istituzione. Non si può neanche trascurare il fatto che l'Accademia non gode del supporto di fondi pubblici e di finanziamenti esterni, che invece potrebbero essere di importante supporto nella ricerca di una maggiore solidità finanziaria. L'attivazione di una progettualità orientata all'ottenimento di fondi esterni, mirati ad esempio all'incremento delle risorse strumentali o ancora orientati alla ricerca, potrebbe essere una leva interessante per avviare nuovi processi virtuosi capaci di dare maggiore slancio, maggiore raggio d'azione e maggiore forza all'Istituzione.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Accademia ABADIR - Sant'Agata Li Battiati (CT)	0	0	49201.9	0	302983.3	27658	0	0	379843.2	97240.5	56773	139024	24333	0	317370.5	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

Rendiconto ed elenco residui

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

L'Istituzione ha sempre investito molto in termini di comunicazione della propria offerta formativa come delle molteplici attività avviate, e ha sviluppato un sito web costantemente aggiornato e implementato da nuove informazioni, con chiari percorsi di navigazione per gli studenti, iscritti o futuri, che consentono loro di reperire ogni dato utile per conoscere le procedure di ammissione, i corsi offerti, i programmi di studio (in italiano ed in inglese), gli orari e i servizi dedicati alla comunità studentesca, i profili dei docenti e la configurazione della governance dell'Accademia. La ricchezza di informazioni del sito web, valutata in modo molto positivo perché funzionale e ben organizzata progettualmente, forse potrebbe essere controproducente se non definita attraverso aree e percorsi di navigazione distinti che aiutino e non ostacolino i fruitori del sito web.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato le procedure in materia di trasparenza e digitalizzazione, non riscontrando alcuna criticità degna di nota, e le ha valutate positivamente. L'Istituzione sviluppa tutte le procedure adoperando un doppio sistema, attraverso la piattaforma web dell'Accademia e attraverso la segreteria didattica nella quale sono impegnate delle risorse dedicate. Allo stesso modo il sito web dell'Istituzione viene costantemente aggiornato e implementato da una risorsa dedicata, e in quello spazio confluiscono e sono consultabili tutte le informazioni relative a iscrizioni, immatricolazioni, bandi per borse di studio, bandi per la mobilità Erasmus+, piani di studio, che costituiscono risorse digitalizzate, trasparenti e condivise. Anche la Guida dello studente (Course Catalogue) di cui la scuola è dotata, è presente sulla piattaforma e può essere consultata online. Sono digitalizzati tutti i questionari somministrati agli studenti e i processi di condivisione con il corpo docente, così come i registri interni per le presenze, i verbali degli esami, e la maggior parte dei processi formali e burocratici.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

<https://www.abadir.net/privacy-policy/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

<https://www.abadir.net/accademia/docenti/> <https://www.abadir.net/programmi-didattici/>

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

<https://www.abadir.net/en/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/piano-di-studi/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

ITA: <https://www.abadir.net/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/piano-di-studi/> ENG: <https://www.abadir.net/en/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/piano-di-studi/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

Ammissione e tasse <https://www.abadir.net/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/ammissione/> Borse di studio www.abadir.net/orientamento/borse-di-studio/

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<http://www.abadir.net/archivio-verbali-della-consulta-degli-studenti>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.abadir.net/accademia/organi-costituiti/>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

In termini di trasparenza ABADIR pubblica sui propri canali ufficiali tutte le informazioni relative agli organi costituiti, i regolamenti, i programmi didattici, i bandi pubblici per la docenza, il calendario delle lezioni e il calendario degli esami. Abadir pubblica inoltre le informazioni relative ai requisiti e le procedure di ammissione per le immatricolazioni. In termini di digitalizzazione, è stato avviato il processo per la digitalizzazione dei processi nell'ottica del miglioramento della qualità dei processi e della tracciabilità di tutte le attività interne ed esterne all'istituzione. Tra questi la gestione dei sistemi di identità digitale e posta elettronica, oltre che un miglioramento dei processi di integrazione e operatività interna tra diversi sistemi e servizi.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Per ogni semestre lo staff della didattica sottopone agli studenti i questionari di valutazione relativi ai singoli corsi e all'organizzazione generale dell'accademia. Gli studenti vengono sensibilizzati puntualmente sull'importanza della compilazione dei questionari e sono invitati a partecipare alla rilevazione che prevede anche domande aperte e commenti liberi. Anche nell'anno accademico in esame la percentuale di partecipazione non raggiunge il 50% della popolazione studentesca da cui si evince che le azioni di sensibilizzazione dovrebbero essere più efficaci al fine di aumentare il numero dei questionari compilati e incrementare l'interesse degli studenti nel prendere parte ai processi di miglioramento continuo.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

La raccolta delle valutazioni degli studenti avviene in due momenti distinti: attraverso la somministrazione di questionari sui singoli corsi che vengono preparati dall'Accademia e sono utili a monitorare lo svolgimento della didattica; attraverso i questionari forniti dall'Anvur per la valutazione generale dell'istituzione. I questionari interni sulla didattica vengono sottoposti agli studenti, in formato digitale, due volte durante l'anno accademico, per rilevare la valutazione dei corsi nel primo e nel secondo semestre. Questo consente di avere una valutazione sulla didattica molto puntuale e tempestiva che l'Accademia condivide con i docenti al fine di verificare ed eventualmente migliorare il processo formativo, potendo inserire dei correttivi in itinere che tengano conto delle osservazioni e delle esigenze degli studenti. I questionari dell'Anvur che hanno lo scopo di rilevare l'opinione degli studenti sull'Accademia nel suo complesso e non solo sugli aspetti della didattica. Anche in questo caso il questionario ha un formato digitale e viene somministrato agli studenti dei tre anni di corso alla fine del secondo semestre. La metodologia della somministrazione è corretta (digitale, anonima, dunque libera da condizionamenti nelle risposte) tuttavia non sembra aver destato il sufficiente interesse degli studenti che, anche in quest'anno accademico, hanno partecipato all'indagine in pochi e con scarso interesse. Gli aspetti su cui lavorare non sembrano tanto essere quelli procedurali e/o metodologici della somministrazione in sé quanto quelli motivazionali e valoriali, occorre cioè perfezionare gli aspetti che possano migliorare il senso di appartenenza ad una comunità dunque il desiderio di partecipare ai processi decisionali e valutativi per il miglioramento della stessa.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

La percentuale di partecipazione degli studenti alla rilevazione (appena sotto il 50%) manifesta il poco interesse, da parte degli stessi, ad offrire un contributo attivo ai processi di miglioramento della scuola e di essere partecipanti attivi. Questo dato potrebbe semplicemente essere il risultato di un cambio sistemico importante che si osserva su diversi fronti - dentro e fuori le istituzioni- verificatosi dopo la crisi pandemica che ha trasformato radicalmente i comportamenti e il senso di appartenenza alle comunità a favore di un maggiore individualismo e di un dominante senso di isolamento. I due anni trascorsi "in remoto" hanno creato un maggiore scollamento tra gli studenti e la comunità accademica. Le soluzioni possibili a questa nuova dimensione, che riguarda sempre più il mondo accademico così come quello del lavoro, passano probabilmente per azioni di avvicinamento progressivo tra cui per esempio: riportare la maggior parte delle attività in presenza (solo sporadici appuntamenti in remoto); intensificare delle attività di laboratorio; sollecitare maggiormente alla partecipazione e alla creazione di un senso di appartenenza attraverso momenti di confronto diretto e discussione; sollecitare l'autovalutazione e il peer to peer; rendere partecipi gli studenti dei cambiamenti apportati dall'istituzione in risposta ai suggerimenti emersi dalle rilevazioni.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Dall'analisi dei questionari relativi all'anno accademico in oggetto si evince un giudizio complessivo positivo, che esprime soddisfazione rispetto alla qualità dei docenti e dei contenuti di corsi, attività di ricerca e di produzione artistica. Emergono nel complesso alcuni motivi di insoddisfazione in termini di dotazione strumentale (connessione wifi non sempre stabile) e di organizzazione interna (comunicazione con la didattica e comunicazione tra docenti). La nuova risorsa individuata dall'Istituzione per la gestione dell'area didattica dovrà, insieme agli altri membri dello staff interno, curare ulteriormente il rapporto con gli studenti e la qualità delle relazioni garantendo una gestione sempre trasparente e partecipata. Il nucleo suggerisce di utilizzare in modo ancora più efficace le valutazioni e di lavorare ulteriormente sulla comunicazione interna, volta anche alla condivisione partecipata del punto di vista degli studenti ai fini di attivare processi di consapevolezza e miglioramento interno.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

La rilevazione delle opinioni degli studenti è uno strumento che mira al miglioramento della didattica e dell'organizzazione del corso di studio attraverso un sistema di valutazione periodica. Gli studenti possono - di norma - esprimere le loro opinioni attraverso metodi qualitativi e quantitativi. La popolazione studentesca viene invitata a compilare un questionario ad hoc, predisposto alla fine di ogni semestre, al fine di misurare il livello di soddisfazione e raccogliere osservazioni utili alla identificazione delle aree di miglioramento. Gli studenti vengono quindi sensibilizzati sull'importanza della compilazione dei questionari, e invitati a partecipare in modo puntuale e preciso, nel periodo indicato, alla rilevazione che prevede - oltre alle domande chiuse - anche domande aperte e commenti liberi. I questionari possono essere compilati online in forma anonima - per consentire agli studenti di esprimersi in maniera autentica - e sono suddivisi in sezioni: ogni sezione corrisponde a un insegnamento e al relativo docente. Una sezione per la didattica online viene normalmente compresa. Alla fine dell'anno accademico la direzione analizza e valuta i risultati ottenuti che vengono, poi, condivisi e discussi con l'intera faculty. I dati emersi da queste valutazioni costituiscono parametri utili alla strutturazione dei successivi anni accademici e alla fortificazione della futura faculty.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari vengono somministrati in modalità online attraverso dei google form e pubblicati sulle bacheche online dell'Accademia per la compilazione. Agli studenti viene di norma richiesto di compilare i questionari - entro un certo range di tempo prestabilito - con la massima sincerità, esprimendo la propria opinione in maniera completamente anonima.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

La rilevazione è stata effettuata alla fine del Primo e del Secondo semestre dell'anno accademico oggetto della rilevazione.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Lo staff, i docenti e i rappresentanti della consulta incentivano in maniera sistematica e motivano gli studenti a partecipare attivamente alle rilevazioni di qualità, spiegando quanto la compilazione sia funzionale ai bisogni degli studenti. L'obiettivo della scuola è quello di rendere il percorso positivo e soddisfacente pertanto, è importante che emergano in questa sede difficoltà, criticità o semplicemente osservazioni utili a essere implementate nel successivo anno accademico.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

www.abadir.net/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/piano-di-studi/ Storico generale: www.abadir.net/rilevazione-dellopinione-degli-studenti

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Le opinioni degli studenti suddivisi secondo le categorie mostrano una certa correlazione tra situazione corrente dell'istituzione e adeguatezza delle opinioni raccolte. Per quel che concerne le opinioni degli iscritti, infatti, il carico di studio risulta adeguato e complessivamente sostenibile, l'organizzazione della didattica risulta complessivamente funzionale come tale risulta la comunicazione delle informazioni. I docenti stimolano e motivano adeguatamente gli allievi. I locali risultano fruibili in maniera adeguata e adatti alle attività oggetto di studio. D'altra parte, i diplomandi reputano soddisfacenti le attività professionalizzanti svolte durante il loro percorso accademico e di rilevanza le attività e le iniziative all'interno delle

quali sono stati coinvolti. La prova finale è stata affrontata in maniera soddisfacente, considerando adeguate le informazioni ricevute prima del diploma, chiara l'organizzazione. Anche se qualcuno ha espresso una certa difficoltà a individuare il relatore, emerge una certa soddisfazione nella relazione con lui/lei, in termini di dialogo, disponibilità, interazione. Le opinioni dei diplomati mostrano come le conoscenze e le competenze acquisite durante il ciclo di studio siano utili nel percorso successivo quindi, emerge una certa soddisfazione nell'aver frequentato l'Accademia Abadir. La maggior parte dei diplomati ha intrapreso la carriera professionale coerente con il background formativo, piuttosto che continuare gli studi.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

I risultati vengono di norma condivisi, in prima istanza, via email con ciascun docente. Un report riassuntivo dei risultati viene inviato al docente, che ne prende visione e ne analizza i risultati. Successivamente, questi vengono discussi in presenza con la direzione e/o la segreteria didattica per affrontare le eventuali aree di miglioramento: una riflessione che non può che essere funzionale alla implementazione di azioni di miglioramento per il futuro. Ancora, risulta importante segnalare che questi risultati vengono presentati al consiglio accademico che elabora strategie di miglioramento e di implementazione dei processi, sempre tesi verso un miglioramento continuo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

Le opinioni degli studenti costituiscono una fonte ineguagliabile di analisi dei processi interni dell'accademia. Nel caso emergano delle difficoltà nella didattica, legate ad esempio al metodo didattico o ad altre variabili, vengono fissate delle riunioni con i docenti interessati al fine di implementare soluzioni utili a superare le criticità. Nel caso emerga la necessità, invece, di adeguare strutture, spazi, servizi ecc. la direzione immediatamente recepisce l'indicazione e attua tutte le azioni utili all'adeguamento, sostituzione, manutenzione di questi - tempestivamente, ove possibile - o per l'anno accademico successivo.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il Nucleo di Valutazione rileva positivamente il costante impegno dell'Istituzione nel mantenere alto il grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per garantire l'Assicurazione interna della Qualità, AQ, impegno che si innesta in un percorso già avviato dall'Accademia Abadir, che ha saputo trasformare la piccola dimensione (in termini di numeri di iscritti, corpo docente, personale amministrativo) in un fattore positivo in termini di maggiore controllo della qualità della didattica e della ricerca, e la posizione non centrale (comunque afferente alla Città metropolitana di Catania) in un fattore identitario e caratterizzante l'intera comunità della scuola, che si presenta nel panorama delle scuole di design italiane con un preciso progetto formativo, che le ha fatto guadagnare negli anni una reputazione anche internazionale. L'Accademia Abadir ha sempre avuto uno sguardo proiettato al futuro e crede fermamente nell'importanza di promuovere l'innovazione nel campo della formazione, della ricerca, del trasferimento delle conoscenze, e della disseminazione delle discipline del design, e ritiene che il suo principale interlocutore sia il territorio, sul quale insiste la scuola con i suoi diversi attori (istituzionali, aziendali, enti e organizzazioni pubbliche e private, stakeholder) e il bacino dei suoi futuri studenti. Il design per l'Accademia Abadir è un propulsore per la crescita e l'arricchimento culturale degli studenti e dell'intera comunità, quanto un volano per lo sviluppo economico e il progresso tecnologico del vitale tessuto produttivo innestato sul territorio della Sicilia Orientale; e l'Accademia Abadir per il design svolge un ruolo altamente strategico sul fronte della formazione di competenti quanto versatili figure di designer –del prodotto, della comunicazione analogica e digitale, dei servizi– e su quello della costruzione di relazioni con realtà produttive e istituzionali, operando come un catalizzatore di cultura della qualità, del miglioramento e dell'eccellenza, nel costante tentativo di connettere il design al territorio, la cultura alla comunità, la formazione al lavoro, l'offerta alla domanda. Per essere un catalizzatore di cultura l'Accademia Abadir deve puntare molto sull'assicurazione della qualità dei suoi percorsi formativi e mantenere un alto livello del corpo docente che arriva dal mondo accademico e dal mondo professionale, dalla regione e dal territorio nazionale e che spesso include visiting professor, anche internazionali, reclutati per chiara fama e coinvolti in corsi o attività integrative organizzate periodicamente dalla scuola. Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente il funzionamento complessivo dell'Istituzione, che soddisfa i parametri di qualità in relazione a quegli aspetti che avrebbero potuto divenire criticità –numeri di iscritti, dimensioni della scuola, posizione nell'hinterland– e che sono state invece tramutate in occasioni per il cambiamento, in sfide da affrontare, in posizioni da conquistare. Ma se l'Accademia, che opera per la formazione nel settore del design, ha saputo costruire nel tempo una reputazione solida e riconosciuta, non solo nell'area regionale, di sicuro presenta margini di miglioramento che riguardano gli ambiti procedurali, strutturali, di gradimento. I margini di miglioramento sono desumibili dalle rilevazioni degli organi accademici e degli studenti e riguardano: una richiesta di potenziamento dei processi interni; una comunicazione costante e fattiva tra governance, corpo docente e comunità degli studenti, i quali vanno coinvolti nelle diverse attività e messi a conoscenza degli obiettivi strategici dell'Accademia per consentire loro, in un processo identitario, di sentirsi parte attiva e sostanziale di un sistema organico, vitale, proiettato verso scenari futuri. Entrambi gli aspetti sono dirette o indirette conseguenze dell'emergenza sanitaria, ormai ufficialmente conclusa, che ha indotto per un tempo prolungato, uno stato di confinamento e imposto lo svolgimento delle attività didattiche a distanza, portando a un impoverimento delle relazioni e degli scambi, interni ed esterni alla scuola, come le interazioni tra studenti, docenti e gli organi accademici, e tra l'Istituzione ed enti, aziende, associazioni, portatori di interesse. Per una scuola che ha il suo punto di forza nell'aver costruito uno spirito comunitario e un forte sistema relazionale, il protrarsi delle attività a distanza ha creato uno scollamento tra soggetti e Istituzione e messo in crisi gli aspetti legati ai processi e alla comunicazione interni, proprio quelli che necessitano di essere implementati e migliorati. Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente l'impegno della Governance dell'Accademia al fine di implementare il sistema e le politiche di AQ, con un miglioramento dei processi interni, con una maggiore informazione sul funzionamento del sistema e con una comunicazione interna costruttiva tra i soggetti.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Il Nucleo di Valutazione a conclusione dell'analisi fatta e in relazione alla attuale organizzazione dell'Accademia Abadir, per un miglioramento continuo e una graduale evoluzione dei principi di qualità all'interno della comunità accademica, suggerisce di mettere in atto le seguenti azioni: * ridefinire nel sistema della governance, singoli ruoli con relative competenze e intero organigramma, da comunicare e condividere con la comunità accademica; * istituire un comitato scientifico a cui affidare il controllo della qualità nella ricerca, nella Terza Missione e nella formazione; * istituire forme di confronto e scambio tra i diversi organi accademici, in modo che siano momenti partecipati, condivisi e di crescita; * migliorare la frequenza e la qualità delle interazioni tra organi e studenti, istituendo degli incontri periodici; * implementare i processi di orientamento in uscita, follow-up e inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro, accompagnandoli nel percorso successivo al diploma e cercando di mantenere nel tempo quello spirito di appartenenza alla comunità accademica, anche coinvolgendoli in attività e progetti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

L'Accademia Abadir fa riferimento al documento European Standard and Guidelines (ESG) for quality assurance in the European Higher Education Area, le linee guida concordate nel 2015 dai Ministri Europei dell'istruzione superiore per per l'assicurazione della qualità. Il concetto adottato è quello del coinvolgimento degli studenti e delle altre parti interessate, è quindi principalmente orientata alle seguenti azioni: 1) approvazione, monitoraggio e revisione periodica di corsi; 2) verifica dei criteri per la valutazione del profitto degli studenti; 3) verifica e monitoraggio della qualità dei docenti; 4) verifica dell'adeguatezza delle risorse didattiche a sostegno agli studenti; 5) raccolta, analisi e utilizzo delle informazioni necessarie per l'efficace gestione dei propri corsi di studio e delle altre attività svolte. In pratica, l'assicurazione della qualità garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei corsi di studio, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo. In particolare le attività di assicurazione della qualità perseguono due obiettivi: responsabilità verso l'esterno e miglioramento delle attività. Questi due elementi in sinergia contribuiscono a generare fiducia nei confronti della performance dell'Istituzione. Un sistema di assicurazione della qualità ben funzionante deve essere capace di fornire all'Istituzione di istruzione superiore ed al pubblico le informazioni necessarie ad assicurare la qualità delle attività dell'Istituzione (responsabilità verso l'esterno) e allo stesso tempo di offrire raccomandazioni utili a progredire ulteriormente nello svolgimento di tali attività (miglioramento).

Documenti sulle politiche per la Qualità
ESG_2015.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il monitoraggio della qualità avviene attraverso diversi tipi di attività: la valutazione delle immatricolazioni per misurare la capacità di attrazione del corso di studio e, quindi, il numero di studenti che si iscrivono al corso, la loro provenienza, geografica e scolastica dunque la loro qualità; il monitoraggio dei risultati raggiunti dai singoli corsi in occasione degli esami di profitto e la valutazione della qualità dei progetti finali per misurare i risultati relativi alla carriera degli studenti, in particolare: gli abbandoni, il numero di crediti acquisiti dagli studenti al passaggio da un anno di corso al successivo, i tempi per il conseguimento del titolo di studio, il voto finale; l'erogazione periodica dei questionari di valutazione didattica, il confronto periodico con la consulta degli studenti sulla didattica, la dotazione strumentale e le risorse e il confronto periodico con il collegio dei docenti sulla didattica per misurare l'efficacia percepita dagli studenti e dai laureandi degli insegnamenti e delle altre attività formative e del processo formativo nel suo complesso; l'erogazione di questionari agli studenti diplomati per attuare una forma di follow up degli studenti e la collocazione dei diplomati in corsi di perfezionamento/specializzazione o nel mondo del lavoro. In entrambi i casi si valutano i tempi di inserimento, la coerenza tra titolo acquisito e corso di specializzazione scelto e/o lavoro, l'opinione dei laureati inseriti nel mondo del lavoro circa l'adeguatezza della formazione ricevuta. Per attuare forme di miglioramento nel rapporto tra obiettivi stabiliti e risultati ottenuti, si cerca di mettere a punto un processo di autovalutazione con l'individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza e, quindi, delle opportunità di miglioramento nella gestione dei singoli processi e dei relativi risultati e/o delle esigenze di revisione/ridefinizione del sistema.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**